

INFORMAZIONI GENERALI	
Nome e sigla del soggetto proponente	Centro di Educazione Sanitaria e Tecnologie Appropriate Sanitarie - CESTAS
Decreto di iscrizione all'Elenco	2016/337/000154/4
Nome e sigla della Controparte locale	Ministria e Arsimit dhe Sportit – Instituti I Nxenesve Qe Nuk Degjojne Tirane (Ministero dell'Educazione e dello Sport – Istituto per Studenti Sordi di Tirana)
Partner iscritti all'Elenco	nessuno
Altri Partner	Minister Shteti Per Inovacionin Dhe Administraten Publike (Ministero dell'Innovazione e Pubblica Amministrazione Albanese) Albania Sustainable Development Organization (A.S.D.O.) Regione Marche – P.F. Cooperazione allo Sviluppo COSS Marche Onlus Scpa International Development Agency for Cooperative, Companies and Communiters – IN.D.A.CO
Titolo dell'iniziativa	DEAF_AL – Miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità uditive in Albania
Paese di realizzazione	Albania
Regione di realizzazione	Prefettura di Tirana con beneficiari provenienti da tutto il Paese
Città di realizzazione	Tirana
Settore OCSE/DAC	111 Educazione, livello non specificato
Sottosettore OCSE/DAC	11120 Strutture di Educazione e formazione
SDG (Obiettivi di sviluppo sostenibile)	3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età; 4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti; 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze
Durata prevista	24 mesi
L'intervento si innesta all'interno di un'altra iniziativa in corso? Se sì, specificare quale	L'intervento si pone in continuità con il Progetto "I Learn" finanziato nell'ambito del Programma Italo-Albanese di Cooperazione allo Sviluppo (IADSA) – 2° call for proposal con Capofila Ministero dell'Innovazione e Pubblica Amministrazione e la Ong CESTAS come partner italiano. Si allega alla presente il testo di progetto approvato.
Costo Totale	1.148.026,88 Euro
Contributo AICS	851.591,88 Euro pari al 74,18% del costo totale
Apporto Monetario del proponente	121.335,00 Euro pari al 10,57% del costo totale
Apporto Valorizzato del proponente	89.200,00 Euro pari al 7,77% del costo totale
Apporto di Altri (specificare ogni altro finanziatore distinguendo tra Monetario e Valorizzato)	IDF: monetario 0,00 Euro pari al 0,0% del costo totale valorizzato 0,00 Euro pari al 0,0% del costo totale MIAP: monetario 2.000,00 Euro pari allo 0,17% del costo totale valorizzato 13.050,00 Euro pari al 1,14% del costo totale ASDO ong: monetario 9.250,00 Euro pari allo 0,81% del costo totale valorizzato 5.500,00 euro pari allo 0,48 del costo totale

	Regione Marche: monetario 12.000,00 Euro pari al 1.05% del costo totale valorizzato 0,00 Euro pari al 0,0% del costo totale COSS Marche: Monetario 24.050,00 Euro pari al 2,09% del costo totale Valorizzato 9.000,00 Euro pari allo 0.78% del costo totale IN.D.A.CO: Monetario 8.050,00 Euro pari allo 0,70% del costo totale Valorizzato 3.000,00 Euro pari allo 0.26% del costo totale
Rate di contributo (pari alle annualità di durata)	I rata € 480.003,44 II rata € 371.588,44

“CONCEPT NOTE”

INFORMAZIONI GENERALI	
Nome e sigla del soggetto proponente	Centro di Educazione Sanitaria e Tecnologie Appropriate Sanitarie - CESTAS
Decreto di iscrizione all'Elenco	2016/337/000154/4
Nome e sigla della Controparte/i locale/i	Ministria e Arsimit dhe Sportit - Instituti I Nxenesve Qe Nuk Degjojne Tirane (Ministero dell'Educazione e dello Sport - Istituto per Bambini Sordi di Tirana)
Partner iscritti all'Elenco	Nessuno
Altri Partner	- Minister Shteti Per Inovacionin Dhe Administraten Publike (Ministero dell'Innovazione e Pubblica Amministrazione Albanese) -Albania Sustainable Development Organization (A.S.D.O) -Regione Marche P.F. Cooperazione allo Sviluppo -Cooss Marche Onlus Scpa - International Development Agency For Cooperative, Companies And Communitiers - IN.D.A.CO
Titolo dell'iniziativa	DEAF_AL - Miglioramento delle condizioni di vita delle persone con disabilità uditive in Albania
Paese di realizzazione	Albania
Regione di realizzazione	Prefettura di Tirana con beneficiari provenienti da tutto il paese
Città di realizzazione	Tirana
Settore OCSE/DAC	111 Educazione, livello non specificato
Sottosettore OCSE/DAC	11120 Strutture di educazione e formazione
SDG (Obiettivi di sviluppo sostenibile)	3. Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età; 4. Garantire un'istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti; 5. Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.
Durata prevista	24 mesi
L'intervento si innesta all'interno di un'altra iniziativa in corso? Se sì, specificare quale	L'intervento si pone in continuità con il progetto "I Learn" finanziato nell'ambito del Programma Italo-Albanese di Cooperazione allo Sviluppo - Programma di Conversione del

	Debito (IADSA, Italian-Albanian Debt for Development Swap Agreement) – 2° call for proposal con capofila il Ministero dell’Innovazione e Pubblica Amministrazione Albanese e la Ong CESTAS come partner italiano. Si allega alla presente il testo di progetto approvato.
Costo Totale	1.200.000 Euro

1. PERTINENZA

Analisi dei problemi che l’iniziativa intende affrontare – vedi allegato needs assessment

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere sinteticamente i problemi e i bisogni che l’iniziativa intende affrontare, inseriti nello specifico contesto locale di intervento.

Identificare le fonti di informazione e allegare il/i “need assessment”, se disponibile/i. Identificare i target group, ovvero i beneficiari diretti e indiretti e i principali stakeholder.

Secondo il censimento del 2011 dell’INSTAT ci sono 38.000 persone con disabilità uditive in Albania; di queste le persone completamente sorde sopra i 15 anni sono 5.351 (di cui 2.806 donne e 2.545 uomini). Per i bambini non esistono dati ufficiali anche per il fatto che nell’immaginario comune albanese la disabilità è ancora oggetto di stigma e i bambini vengono spesso tenuti a casa nascosti. Il SSN albanese non prevede lo screening neonatale per diagnosticare le disabilità uditive e nonostante l’accesso alle cure sia garantito attraverso il sistema delle assicurazioni rimangono escluse le persone povere che spesso non sono registrate come “categorie protette” e le famiglie a basso reddito che non hanno la copertura di tutte le spese. In Albania esiste un unico istituto statale per bambini sordi che si trova a Tirana e ospita 115 ragazzi che provengono da tutta l’Albania; circa 230 bambini con disabilità uditive sono integrati nelle classi normali¹. Da una ricerca in corso di pubblicazione commissionata dal “Minister of Youth and Social Welfare” all’Associazione Nazionale Albanese dei Sordi (ANAD) emerge che tra la popolazione adulta con disabilità uditive:

- il 61% è analfabeta, il 37% ha grosse difficoltà nella comprensione della lingua albanese scritta e il 2% ha un buon livello di comprensione;
- il 61% è disoccupato (rispetto alla media nazionale del 18%) e il 50% delle donne sono casalinghe.

Il progetto intende rispondere ai seguenti bisogni:

- Necessità di avere una diagnosi precoce di disabilità uditiva e posizionamento delle protesi auricolari nei primi anni di vita (0-4 anni)
- Accedere ad un’educazione di qualità che contribuisca a sviluppare l’autonomia della persona sorda
- Ricevere una formazione professionale adeguata e un primo inserimento nel mondo del lavoro.

I Beneficiari diretti sono:

- 20 medici e personale sanitario (di cui il 50% donne) riceveranno formazione sul modello dello screening neonatale (con visita in Italia)
- 13.000 neonati/e saranno visitati e avranno una diagnosi
- 30 neonati/e (corrispondente al 2,3 per 1.000) metteranno le protesi e inizieranno un percorso di accompagnamento con il/la logopedista e con la famiglia per il corretto uso e manutenzione delle protesi;
- 115 ragazzi/e dell’istituto saranno valutati e riceveranno una diagnosi e controlli periodici attraverso un protocollo di intesa con l’ospedale
- 30% bambini/e dell’Istituto beneficeranno di protesi e inizieranno un percorso di accompagnamento con la logopedista
- 345 ragazzi/e con disabilità uditive si avvalgono di una piattaforma e-learning con nuovi vocaboli e insegnamenti e di metodologie didattiche innovative (115 provenienti dall’Istituto e 230 integrati nelle classi normali)
- 30 docenti e assistenti dell’Istituto beneficeranno di formazione sulle tecniche di insegnamento per bambini sordi (con visita in Italia)
- 30 ragazzi/e con disabilità uditive (di cui il 50% donne) riceveranno formazione professionale e

¹ I dati sui bambini integrati nelle classi normali in tutta l’Albania sono stati forniti dal Ministero dell’Educazione e Sport sulla base di liste richieste ai Comuni delle 12 prefetture che compongono l’Albania.

accompagnamento nello sviluppo di auto imprenditorialità.

Obiettivi e risultati attesi

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare sinteticamente l'obiettivo generale, gli obiettivi specifici e i risultati attesi, vale a dire le modalità attraverso le quali l'intervento proposto contribuisce al conseguimento degli obiettivi.

L'obiettivo generale del progetto è di Contribuire a migliorare l' inclusione socio-economica e l'autonomia dei bambini/e e dei ragazzi/e albanesi con disabilità uditive attraverso lo screening precoce e l'utilizzo di ausili e tecnologie informatiche all'avanguardia, adeguate metodologie educative e metodi innovativi di inserimento lavorativo. Gli obiettivi specifici sono:

Ob.1 Contribuire al rafforzamento del sistema ospedaliero pubblico di diagnosi precoce e di intervento sulle disabilità uditive;

Ob.2 Contribuire allo sviluppo di un'educazione di qualità e inclusiva per i bambini/e e ragazzi/e con disabilità uditive;

Ob.3 Contribuire all'integrazione socio-economica di un gruppo target di ragazzi/e con disabilità uditive al termine dell'obbligo formativo presso l'Istituto per bambini sordi di Tirana.

I Risultati attesi dell'iniziativa sono:

R.1. Sistema ospedaliero pubblico rafforzato nella diagnosi precoce e nel trattamento delle disabilità uditive;

R.2. Qualità dell'insegnamento e dei curriculum scolastici per i bambini/e e ragazzi/e con disabilità uditive migliorati grazie all'ausilio delle ICT e di metodologie didattiche innovative.

R.3. Opportunità di inclusione socio-economica per studenti con disabilità uditive che hanno terminato l'obbligo formativo presso l'Istituto per bambini sordi di Tirana aumentate.

Elementi di pertinenza

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Spiegare sinteticamente gli elementi che rendono l'iniziativa pertinente, rispetto agli ambiti indicati di seguito. In particolare, determinare gli aspetti di coerenza strategica, le possibili complementarietà e sinergie e le modalità attraverso le quali si eviteranno duplicazioni e sovrapposizioni

Il progetto è in linea con:

1.le priorità geografiche e tematiche indicate nel documento di programmazione triennale (2015 – 2017) "La nuova cooperazione Italiana" in quanto viene realizzato in Albania, unico paese prioritario dell'area balcanica, e abbraccia le tematiche prioritarie della a) promozione dello sviluppo umano, con particolare riferimento alla salute nonché alla promozione dell'educazione e della formazione (in particolare giovanile) b) promozione dei diritti umani, della parità di genere ed empowerment delle donne, tutela dei gruppi vulnerabili c) sviluppo delle capacità istituzionali (capacity-building; good governance) e rafforzamento della "ownership" democratica, inclusa la promozione del ruolo e della partecipazione della società civile.

2.gli obiettivi del Programma Italo-Albanese di Cooperazione allo Sviluppo (IADSA) tra cui:

-Sostenere l'inclusione sociale per le persone a rischio povertà e esclusione come le persone con disabilità e bambini

-Promuovere l'accesso all'educazione formale, informale e e-learning per persone con competenze basse o inesistenti

-Sostenere programmi di impiego sostenibili per giovani e gruppi vulnerabili.

3.le Linee Guida nazionali sulla disabilità e il Piano di Azione sulla disabilità della cooperazione italiana adottato dal Comitato Direzionale della DGCS nel 2013 nonché il **Documento Educazione inclusiva delle persone con disabilità e cooperazione allo sviluppo** adottato dal Comitato Direzionale della DGCS in data 19 novembre 2015.

4.la Strategia europea sulla disabilità (2010-2020) che punta a migliorare l'inclusione sociale, il benessere e il pieno esercizio dei diritti delle persone disabili oltre che a promuovere la partecipazione alla società e all'economia di un paese.

5.la priorità b) identificata nel bando.

Rispetto alle **politiche governative locali** l'iniziativa è coerente con **L'art. 25 della Costituzione Albanese** che garantisce i diritti e le libertà fondamentali delle persone con disabilità e con l'Art. 59 che recita che lo stato Albanese deve fornire assistenza e supporto alle persone disabili, formazione professionale e integrazione sociale per favorire il continuo miglioramento delle loro condizioni di vita.

La strategia del progetto risponde agli obiettivi della **Convenzione delle Nazioni Unite** per i diritti delle persone

con disabilità (**Official Journal no.157, Dec 2012**) e agli obiettivi n 3, 4, 5 del **“National Strategy on People with Disabilities”** che prevede programmi di identificazione e prevenzione della disabilità, coordinamento delle politiche sociali in un’ottica di decentralizzazione e integrazione dei curriculum scolastici e programmi formativi.

Infine il progetto è in armonia con gli **SDGs** n. 3 Garantire una vita sana e promuovere il benessere di tutti a tutte le età; 4. Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti; 5. Raggiungere l’uguaglianza di genere e l’autodeterminazione di tutte le donne e ragazze.

2. FATTIBILITA’

Azioni e output

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere sinteticamente le specifiche attività previste, organizzandole in assi/insiemi di azioni principali e indicando i relativi risultati attesi. Identificare gli “output” principali delle attività, vale a dire i loro prodotti e/o i loro concreti risultati immediati. Fare attenzione a inserire anche le attività previste per conseguire la sostenibilità dell’intervento o per generare elementi di valore aggiunto.

Se l’intervento si inserisce e coordina con altra iniziativa in corso, spiegare in che modo.

R.1. Sistema ospedaliero pubblico rafforzato nella diagnosi precoce e nel trattamento delle disabilità uditive.

1.1. Formazione di pediatri e logopedisti/e sul modello dello screening per la diagnosi precoce di disabilità uditive con visita studio in Italia (almeno il 50% devono essere donne) **O1:** protocollo diagnostico terapeutico dello screening;

1.2. Realizzazione di esami diagnostici sui neonati **O2:** diagnosi per ogni neonato sottoposto ad esame;

1.3. Selezione di un gruppo target tra 0 e 2 anni che ha le caratteristiche per mettere le protesi auricolari **O3:** documento con identificazione del target group;

1.4. Posizionamento di protesi e percorso di accompagnamento con la logopedista per 2 anni **O4:** acquisto protesi, test di verifica;

1.5. Realizzazione di un progetto pilota con l’Istituto per bambini sordi (convenzione per diagnosi iniziale su 115 studenti presenti nell’ Istituto e controlli audiometrici 2 volte l’anno + posizionamento di protesi per un gruppo target e follow up con il coinvolgimento delle famiglie e la presa d’atto di responsabilità nella manutenzione e gestione delle protesi da parte delle stesse) **O5:** convenzione tra istituto e ospedale.

R.2. Qualità dell’insegnamento e dei curriculum scolastici per i bambini/e e ragazzi/e con disabilità uditive migliorati grazie all’ausilio delle ICT e di metodologie didattiche innovative.

2.1. Ampliamento dei contenuti della piattaforma e-learning realizzata nell’ambito del progetto “I Learn” con l’introduzione di nuovi vocaboli, materie curriculari (es. matematica, storia, geografia), metodi di apprendimento interattivi (es. mappe concettuali) e la possibilità di rendere l’applicazione scaricabile su cellulari **O6:** NUOVI vocaboli, documenti e video inseriti nella piattaforma, applicazione;

2.2. Formazione e accompagnamento per i docenti dell’Istituto sui modelli di trattamento con visita studio in Italia **O7:** manuale e visita in Italia;

R.3. Opportunità di inclusione socio-economica per studenti con disabilità uditive che hanno terminato l’obbligo formativo presso l’Istituto per bambini sordi di Tirana aumentate (almeno il 50% devono essere donne).

3.1. Corsi di formazione professionale per studenti che hanno terminato l’obbligo formativo previa analisi attitudinale (corsi di sartoria, falegnameria e calzaturiero, etc) **O8:** attestato di qualifica professionale;

3.2. Formazione e coaching in auto-imprenditorialità e creazione di Start-up **O9:** business plan personalizzati;

3.3. Erogazione di contributi per l’auto-imprenditorialità o borse lavoro presso enti/aziende **O10:** grants e borse lavoro.

L’intervento si pone in continuità con il progetto “I Learn” che ha avuto l’obiettivo di migliorare l’educazione dei bambini/e albanesi con disabilità uditive attraverso la costruzione di una piattaforma e-learning per applicazioni desktop e tablet, la consegna di 450 tablet, la formazione alle insegnanti e assistenti nell’utilizzo della piattaforma e in lingua dei segni e la formazione alle famiglie per poter meglio comunicare con i propri figli.

Partner		
Compilare le sezioni seguenti per ciascuno dei partner. Se necessario aggiungere una sezione per ogni ulteriore partner ritenuto rilevante. Tutti i partner di seguito identificati dovranno essere inclusi nell'Accordo di partenariato di cui all'Allegato 4.		
Controparte locale	Nome e acronimo	Ministria e Arsimit dhe Sportit - Instituti I Nxesve Qe Nuk Degjojne Tirane (Ministero dell'Educazione e dello Sport - Istituto per Bambini Sordi di Tirana) - IDF
	Tipo di organizzazione	Ente Pubblico
	Sede	Rruga e Dibres "prane" Medreses, Tirane
	Ruolo nel progetto	L'istituto sarà l'interlocutore principale nella gestione del progetto e sarà coinvolto in ogni fase della realizzazione delle attività 1.5, 2.1, 2.2, 3.1, 3.2 e 3.3. per garantire la soddisfazione dei beneficiari (docenti e utenti) e la sostenibilità dell'intervento una volta concluso il progetto.
	Esperienza nel settore	Fondato nel 1963 è l'unico istituto statale che si occupa dell'educazione dei bambini sordi; ha un Curriculum di 9 anni (da 6 a 15 anni) e conta 115 studenti provenienti da tutto il paese.
Partner 1	Nome e acronimo	Minister Shteti per Inovacionin dhe Administraten Publike (Ministero dell'Innovazione e pubblica amministrazione Albanese) - MIAP
	Tipo di organizzazione	Ente Pubblico
	Sede	Bulevardi Deshmorët e Kombit, Këshilli i Ministrave, Tiranë
	Ruolo nel progetto	MIAP in continuità con il progetto I learn si occuperà di realizzare l'attività 2.1. che presuppone lo sviluppo dell'applicazione per smartphone (e la diffusione tra i beneficiari) e l'accompagnamento ai docenti nella creazione di nuovi contenuti e metodi didattici.
	Esperienza in settore/ area geografica	Come Leader del progetto I Learn, ha contribuito al rafforzamento delle capacità e competenze dei bambini sordi attraverso la creazione di una piattaforma e-learning di ausilio ai docenti e assistenti.
Partner 2	Nome e acronimo	Albania Sustainable Development Organization - A.S.D.O
	Tipo di organizzazione	Non profit organization
	Sede	Rr. Myslym Shyri, Pallati Matrix, Tirane
	Ruolo nel progetto	ASDO contribuisce al progetto inserendosi nell'obiettivo 3 con azioni di formazione nel settore dell'ICT e nuovi media e nell'identificazione di enti e aziende disposti ad accogliere borse lavoro per ragazzi con disabilità uditive, facilitazione e follow-up.
	Esperienza in settore/ area geografica	Fondata nel 2011 ha gestito numerosi progetti nel campo dell'inclusione sociale, capacity building, educazione e innovazione ICT. Ha come mission l'innovazione per lo sviluppo inclusivo e sostenibile.
Partner 3	Nome e acronimo	Regione Marche P.F. Cooperazione allo Sviluppo - RMARCHE
	Tipo di organizzazione	Ente Locale Regione
	Sede	Via Tiziano 44, 60125 Ancona
	Ruolo nel progetto	RMarche opererà nel quadro di trasferimento delle competenze e scambi con le istituzioni e i partners in Albania, nei seguenti ambiti: pianificazione dei servizi sociali e sanitari a sostegno delle disabilità sensoriali e formazione di dirigenti e funzionari di settore durante le visite studio.
	Esperienza in settore/ area geografica	RMarche ha realizzato progetti di decentrata ex L 49/87 in Bosnia Erzegovina ed Albania nel supporto alla creazione di politiche di welfare con trasferimento competenze alle autorità locali coinvolte.

Partner 4	<i>Nome e acronimo</i>	Cooss Marche Onlus Scpa - COSS
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Cooperativa Sociale Onlus
	<i>Sede</i>	Via Saffi, 4, 60121, Ancona
	<i>Ruolo nel progetto</i>	COOSS, in quanto gestore diretto di servizi in Italia per i target group coinvolti nella proposta, organizzerà visite-studio in Italia (1.1. e 2.2.) per far conoscere modelli educativi e sanitari nel campo delle disabilità uditive coinvolgendo Enti Locali, esperti, Associazioni di livello nazionale.
	<i>Esperienza in settore/ area geografica</i>	Cooss è Cooperativa Sociale che si occupa di servizi sociali, socio-sanitari, assistenziali ed educativi. Fa' ricerca e formazione, così come la promozione dell'integrazione e occupazione lavorativa.
Partner 5	<i>Nome e acronimo</i>	International Development Agency For Cooperative, Companies And Communitiers - IN.D.A.CO
	<i>Tipo di organizzazione</i>	Società Cooperativa
	<i>Sede</i>	VIA SIROLO 24, 61122, PESARO
	<i>Ruolo nel progetto</i>	Indaco contribuirà all'obiettivo 3 mettendo a disposizione le proprie competenze nella creazione di impresa sociale, business plan e inserimento lavorativo per soggetti svantaggiati. Si occuperà nello specifico dell'attività 3.2 e di parte della 3.3.
	<i>Esperienza in settore/ area geografica</i>	Indaco dal 2008 ha messo in rete l'esperienza di professionisti in cooperative developer e tecnici d'azienda, integrato da esperienze in ambito commerciale in molti paesi tra cui la Serbia i Balcani.

3. SOSTENIBILITA' E VALORE AGGIUNTO

Condizioni di sostenibilità

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere sinteticamente le strategie e le azioni previste per garantire la sostenibilità dell'intervento, evidenziando le azioni mirate al rafforzamento delle capacità gestionali dei partner locali, sotto il profilo: tecnico (se pertinente); politico/ istituzionale (se pertinente); sociale (se pertinente); finanziario (se pertinente); ambientale (se pertinente).

Politico/istituzionale:

La strategia di progetto è in armonia con le convenzioni internazionali, le norme europee e la legislazione Albanese sia in tema di disabilità che di "Digital Education and ICT".

Sociale:

L'inclusione sociale è il cuore e l'obiettivo generale del progetto. Gli impatti positivi a livello sociale sono molteplici e diversi in quanto diminuisce il gap comunicativo tra persone con disabilità uditive, le loro famiglie e la comunità.

Tecnico:

I docenti e operatori sanitari garantiranno continuità delle strategie, metodi e protocolli posti in essere. La Ong locale maturerà esperienza nella gestione e rendicontazione di progetti.

Finanziario:

I dipendenti pubblici seguiranno a svolgere il proprio lavoro con maggiore qualità ed efficacia nell'ambito del contratto di lavoro; i bambini/e e ragazzi/e con disabilità uditive saranno più autonomi e indipendenti economicamente grazie ad una formazione di qualità e inserimento lavorativo.

L'infrastruttura della piattaforma e-learning sarà mantenuta dal MIAP. Il posizionamento di protesi auricolari presuppone la presa di responsabilità delle famiglie per la manutenzione e gestione delle stesse dopo la fine del progetto.

Ambientale:

La sostenibilità ambientale sarà il criterio guida nella gestione del progetto; l'utilizzo della piattaforma e-learning per i bisogni educativi dei bambini/e e ragazzi/e con disabilità uditive e l'utilizzo della piattaforma e-learning CESTAS per la formazione dei docenti e operatori sanitari sostituisce in buona misura l'utilizzo della

carta a beneficio dell'ambiente.

Elementi di valore aggiunto dell'intervento

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere sinteticamente gli elementi di valore aggiunto dell'intervento, mettendo in evidenza le azioni attraverso le quali tale valore aggiunto viene generato.

Numerosi sono gli elementi che apportano valore aggiunto alla proposta, tra questi:

-Il progetto interviene per migliorare la qualità della vita delle persone con disabilità uditive a rischio di **esclusione sociale** e a rischio **povertà** e garantisce l'esercizio dei **diritti umani** attraverso l'erogazione di un'educazione di qualità e inclusiva.

-Il progetto prevede che il 50% dei beneficiari siano donne.

-Il progetto si avvale dell'utilizzo delle **nuove tecnologie** dell'informazione e comunicazione (ICT) per migliorare l'apprendimento dei bambini/e e ragazzi/e sordi;

- Il progetto prevede la fornitura e il posizionamento di **protesi auricolari di nuova generazione** nei bambini/e da 0 a 2 anni e per un gruppo target dei bambini/e dell'istituto;

-il progetto si avvale di **metodologie innovative** nel trattamento della disabilità uditiva con la logopedista.

-L'approccio e la **metodologia** proposta in ambito sanitario è **fortemente innovativa** per il contesto albanese dove non esiste lo screening precoce neonatale né la protesizzazione dei bambini/e fin dai primi anni di vita;

-Le visite-studio in Italia sono da considerare come uno scambio di **best practices** in quanto in Italia i settori socio-sanitario ed educativo per i disabili operano con protocolli, metodologie e tecnologie fortemente avanzate rispetto all'Albania.

-L'erogazione di corsi di formazione professionale è un grosso **valore aggiunto** per il progetto in quanto in Albania questi corsi vengono erogati da enti privati e sono di bassa qualità (a livello statale c'è una riforma in atto per istituirli);

-La formazione all'auto-imprenditorialità e il modello delle borse lavoro rappresentano dei modelli di successo nel contesto italiano e possono essere replicati con facilità nel contesto albanese nel quale sono una formula di **innovazione sociale**.

-L'intervento prevede azioni di **formazione e capacity building** per medici, personale sanitario e docenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana che essendo dipendenti pubblici garantiscono continuità e possono apportare un reale miglioramento in termini di qualità ed efficacia nell'erogazione del servizio.

Infine è bene segnalare che il progetto è stato redatto sulla base dei **reali bisogni** della controparte e dei beneficiari finali essendo basato sugli insegnamenti appresi nell'ambito del progetto "I learn", sullo studio del contesto locale e sulle richieste emerse da colloqui individuali (e congiunti) con i partner locali. I colloqui sono stati realizzati, in particolar modo, durante la missione a Tirana realizzata da CESTAS dal 30 maggio al 4 giugno 2016 nell'ambito delle attività del progetto "I learn".

4. CONDIZIONI POLITICHE E DI SICUREZZA

Identificazione dei fattori di rischio presenti nell'area di intervento

(max 1000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere sinteticamente i fattori di rischio presenti nell'area geografica in cui si vuole intervenire (fattori di instabilità politica, conflitti, criminalità, etc.)

La situazione generale di sicurezza nella prefettura di Tirana non comporta particolari rischi se non quello del terrorismo internazionale, rischio a cui sono soggetti tutti i paesi dell'area Euro. La città di Tirana ha subito importanti trasformazioni negli ultimi 5 anni che la avvicinano sempre più ad una capitale europea, dalle strade asfaltate e senza buche, all'illuminazione pubblica, alla sistemazione di molti edifici, parchi e viali. Degno di rilievo è l'intervento del sindaco Edi Rama per il risanamento del fiume Lana con un'opera di pulizia delle sponde compreso l'abbattimento dei tanti edifici abusivi (prima rifugio di molti ROM). Anche il randagismo è diminuito grazie all'apertura di canili. Le elezioni politiche in Albania sono state a maggio del 2013 e quindi durante l'esecuzione del presente progetto non sono previsti cambi di governo che potrebbero comportare cambi di dirigenti all'interno delle amministrazioni pubbliche compreso l'Istituto Nazionale per bambini sordi.

Gestione del rischio

(max 1000 battute, carattere Calibri 11)

Identificare in modo specifico le misure che saranno adottate per garantire la sicurezza dei soggetti coinvolti nell'intervento e l'effettiva realizzazione delle azioni previste

Per la gestione del rischio è bene seguire le indicazioni contenute nel vademecum "Suggerimenti per la gestione dei rischi e la sicurezza degli operatori delle organizzazioni di cooperazione e solidarietà internazionale" predisposto dalle reti di Ong in collaborazione con l'unità di crisi del MAECI a settembre 2015 così come la consultazione periodica del sito www.viaggiareassicuri.it e l'obbligo di registrarsi sul sito www.dovesiamonelmundo.it. Una volta nel paese saranno intrattenuti rapporti costanti con l'ambasciata di Italia a Tirana e con l'UTL che già conoscono CESTAS nell'ambito del progetto "I learn". Il partenariato con gli enti pubblici (MIAP e IDF) con i quali CESTAS collabora da due anni è elemento di stabilità e di garanzia per il progetto così come le ottime relazioni e collaborazioni intrattenute con gli altri partners del progetto sia locali che nazionali.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ E DELLA METODOLOGIA

Descrizione dettagliata delle attività

(Max 1500 battute per attività, carattere Calibri 11)

Per ogni attività definire:

- Risultati previsti, in termini di cambiamento delle realtà interessate
- Output previsti
- Azioni e operazioni previste
- Metodologia e approccio adottato nella realizzazione dell'azione
- Target group (beneficiari e stakeholder)
- Soggetti coinvolti e ruolo

A.1.1 Formazione di dirigenti, medici e operatori sanitari del sistema pubblico di Tirana sul modello dello screening audiologico universale neonatale con visita studio in Italia (almeno il 50% donne)

R.1.1: l'80% del personale formato è in grado di affrontare con professionalità e competenza il programma di screening SAUN;

Output: Attestati di partecipazione al corso e alla visita-studio in Italia rilasciati da Cestas in qualità di Ente Accreditato per la formazione superiore e continua in Regione Marche;

Azioni: il corso mira a fornire conoscenze, metodologie e strumenti per l'implementazione del SAUN; 50 ore divise tra lezioni teoriche e pratiche (3° e 4° mese) con la partecipazione di esperti italiani e locali. La visita di studio in Italia sarà realizzata al termine del corso (5° e 6° mese) in gruppi da 10 persone ognuno e saranno visitate le strutture Universitarie/Ospedaliere/non profit che rappresentano esempi di eccellenza del centro Italia nel campo della disabilità uditiva;

Metodologia: approccio partecipativo e di capacity building; a supporto della didattica e della visita studio in Italia verrà utilizzata la piattaforma e-learning di CESTAS per il caricamento dei materiali didattici, contatto con i docenti e forum;

Target Group: 20 tra medici e operatori socio-sanitari coinvolti nell'implementazione del SAUN;

Soggetti coinvolti: CESTAS Ong, COSS Marche, Regione Marche, Ministero Salute/Osp.Tirana/esperti di Università, Aziende Ospedaliere e Enti non profit italiani.

A.1.2. Realizzazione di un Programma di screening audiologico universale neonatale su 13.000 neonati dell'ospedale pubblico di Tirana con posizionamento di protesi auricolari per un gruppo target e percorso di accompagnamento con logopedista

R.1.2: 100% dei neonati dell'Osp. Pubbl. di Tirana ha l'opportunità di ricevere una diagnosi precoce di disabilità uditiva e il 90% può migliorare le proprie condizioni di vita grazie al posizionamento di protesi auricolari e conseguente trattamento logopedico;

Output: audiometri, protesi auricolari, referti medici dei test, diagnosi, referti di avvenuto posizionamento di protesi auricolari, sedute di logopedia;

Azioni: Nei primi due mesi di progetto CESTAS stipulerà accordi di collaborazione con il Ministero della Salute e Ospedale di Tirana per la realizzazione del programma SAUN, acquisterà audiometri e protesi auricolari (sufficienti

per 1 anno) e assieme al Coordinatore Medico locale darà avvio alle procedure per la realizzazione del SAUN, informando famiglie, cittadinanza e enti coinvolti. 13.000 neonati in 2 anni effettueranno il test e circa 30 neonati verranno protesizzati e inizieranno percorso con logopedista;

Metodologia: CESTAS adotterà un approccio di ownership nella pianificazione e lo svolgimento della attività, oltre che di monitoraggio periodico e valutazione degli scostamenti;

Target Group: 20 tra medici e personale socio-sanitario, 13.000 neonati Osp. pubblico Tirana, 40 famiglie, cittadinanza (500 persone);

Soggetti coinvolti: CESTAS Ong, Ministero Salute/Osp. Tirana, Regione Marche ed esperti italiani.

A.1.3. Realizzazione di un progetto pilota con l'Istituto per studenti sordi di Tirana tramite attivazione di convenzione per diagnosi audiologica iniziale, posizionamento protesi e follow-up

R.1.3: 100% degli studenti IDF riceve una diagnosi certa e realizza controlli audiologici periodici; il 30% migliora la propria autonomia e condizione di vita grazie al posizionamento di protesi auricolari e terapia logopedica; le famiglie acquisiscono consapevolezza delle opportunità di trattamento per i propri figli;

Output: audiometri, protesi auricolari, 115 referti medici dei test, 115 diagnosi, circa 34 referti di avvenuto posizionamento di protesi auricolari, sedute di logopedia;

Azioni: CESTAS stipulerà accordi di collaborazione con il Ministero della Salute, Ospedale di Tirana e IDF (quest'ultimo tramite MIAP) per la realizzazione del programma SAUN all'interno dell'IDF; acquisterà, inoltre, audiometri e protesi auricolari (sufficienti per 1 anno) e assieme alla Direttrice di IDF e Coordinatore Medico locale darà avvio alle attività informando le famiglie; 115 studenti effettueranno il test e circa 34 studenti verranno diagnosticati e protesizzati e inizieranno percorso con logopedista;

Metodologia: CESTAS adotterà un approccio di ownership nella pianificazione e lo svolgimento della attività, oltre che di monitoraggio periodico e valutazione degli scostamenti;

Target Group: 115 studenti IDF e loro famiglie;

Soggetti coinvolti: CESTAS Ong, IDF (tramite MIAP), Ministero Salute/Osp. Tirana, Regione Marche, esperti italiani.

A.1.4. Realizzazione di un programma di informazione e sensibilizzazione per le famiglie e la cittadinanza sul tema della disabilità uditiva e le modalità di trattamento

R.1.4: l' 80% delle famiglie dei bambini e ragazzi sordi sia dell'Ospedale di Tirana che dell'IDF acquisisce consapevolezza ed è informato sulle possibilità di migliorare la condizione di vita dei propri figli; il 50% delle famiglie partecipa alla conferenza finale presso il Ministero della Salute;

Output: 4 incontri di informazione e sensibilizzazione realizzati, materiale informativo distribuito;

Azioni: verranno realizzati 4 incontri di informazione e sensibilizzazione (2 all'anno) con l'obiettivo di favorire un approccio positivo verso la disabilità uditiva, presentare le opportunità di trattamento e verificare la reale volontà di presa in carico della gestione e manutenzione delle protesi. Gli incontri si terranno alla presenza di operatori socio-sanitari coinvolti nel programma SAUN, del medico coordinatore locale e famiglie di bambini e ragazzi sordi;

Metodologia: l'approccio utilizzato sarà di tipo partecipativo e interattivo con rispetto delle sensibilità ed aspettative dei beneficiari e il materiale utilizzato sarà di tipo divulgativo sia in versione cartacea che digitale. La Ong ASDO è responsabile e CESTAS effettuerà monitoraggio periodico e valutazione degli scostamenti;

Target Group: famiglie di 115 studenti di IDF e famiglie di 30 neonati protesizzati (circa 500 persone);

Soggetti coinvolti: ASDO Ong, IDF, Ospedale di Tirana e CESTAS Ong.

A.1.5. Attività di Advocacy per l'inserimento del programma di screening audiologico neonatale all'interno del Piano Nazionale di Prevenzione Albanese

R.1.5: Il 60% del personale formato è sensibilizzato sull'importanza del programma SAUN e sottoscrive l'impegno professionale di dare continuità al programma dopo il termine del progetto; il 50% degli operatori sanitari che hanno seguito la formazione partecipano alla conferenza pubblica presso il Ministero della Salute per la presentazione dei risultati del progetto e presentazione del position paper;

Output: documento del position paper;

Azioni: 3 incontri tecnici e una conferenza finale di presentazione dei risultati ottenuti e position paper elaborato. Il position paper dovrà essere sottoscritto da almeno il 60% del personale socio-sanitario formato per la presentazione a dirigenti e funzionari del Ministero della Salute con l'obiettivo di far inserire il programma SAUN all'interno del piano di prevenzione nazionale. Il Ministro verrà invitato alla conferenza.

Metodologia: i dati e le informazioni saranno trattate nel rispetto della privacy degli utenti e i metodi di elaborazione e presentazione dei dati rispettano gli standard di ricerca usati a livello internazionale. ASDO Ong è

responsabile e CESTAS effettuerà monitoraggio periodico e valutazione degli scostamenti;

Target Group: 20 tra medici e operatori socio-sanitari, 10 tra funzionari, dirigenti del Ministero della Salute e Comune di Tirana, Ministro e rappresentanti politici locali;

Soggetti coinvolti: CESTAS Ong, Ministero Salute/Osp. Tirana, ASDO Ong.

A.2.1. Potenziamento della piattaforma e-learning a supporto della formazione in aula e creazione di un'applicazione mobile scaricabile gratuitamente

R.2.1: l'80% degli studenti di IDF migliora il proprio rendimento scolastico e il grado di interazione con le famiglie e con le persone udenti grazie all'utilizzo di metodi e tecniche di apprendimento innovativi e facilmente utilizzabili (si ricorda a tal proposito che solo un 30% degli studenti non udenti potranno essere protesizzati).

Output: nuove sezioni della piattaforma create e/o aggiornate, nuovi vocaboli inseriti, materie curriculari attivate, applicazione mobile realizzata.

Azioni: dal 4° mese di progetto sarà attivato un esperto locale in metodologie didattiche e tecnologie e-learning con l'obiettivo di creare nuovi contenuti e di interagire con gli insegnanti per trasformare i curriculum didattici classici in immagini e video, oltre che nella traduzione nella lingua dei segni albanese; creazione di un'applicazione mobile scaricabile gratuitamente su cellulari facilmente accessibile per gli studenti e per le famiglie.

Metodologia: Il MIAP è responsabile e CESTAS effettuerà monitoraggio periodico e valutazione degli scostamenti;

Target Group: 115 studenti con disabilità uditive di IDF, 30 docenti e assistenti dell'IDF, famiglie e comunità di riferimento (circa 300 persone);

Soggetti coinvolti: MIAP, ASDO Ong, IDF e CESTAS Ong.

A.2.2. Formazione e accompagnamento per i docenti dell'Istituto per studenti sordi di Tirana sui modelli e tecniche innovativi di insegnamento con visita studio in Italia

R.2.2: il 70% del personale docente formato è in grado di affrontare con maggiore adeguatezza e consapevolezza le lezioni in aula e sperimenta nuove metodologie didattiche, tra cui l'utilizzo della piattaforma e-learning durante le lezioni in aula;

Output: attestato di partecipazione al corso e alla visita in Italia, nuovi vocaboli e insegnamenti inseriti in piattaforma;

Azioni: corso di formazione di 50 ore per 30 docenti e assistenti del IDF con l'obiettivo di fornire nuove metodologie e strumenti innovativi di insegnamento e trattamento di bambini con disabilità; è prevista la visita-studio in Italia nei mesi 11, 14 e 17 (3 gruppi da 10 persone ciascuno) presso Enti avanguardie a livello italiano/europeo (Università di Parma e Modena, Lega del Filo d'Oro, COSS Marche etc);

Metodologia: approccio partecipativo e di capacity building; utilizzo piattaforma e-learning di CESTAS per il caricamento dei materiali didattici, contatto con i docenti e forum; La responsabilità di questa azione è di CESTAS, COSS Marche (relativamente alla visita-studio in Italia) e IDF (tramite MIAP) per il coinvolgimento dei docenti, segreteria organizzativa e messa a disposizione delle strutture.

Target Group: 30 docenti e assistenti dell'IDF;

Soggetti coinvolti: Cestas Ong, IDF, MIAP, COSS Marche, Regione Marche ed esperti italiani.

A.3.1. Realizzazione di corsi di formazione professionale per studenti dell'Istituto per studenti sordi di Tirana che hanno terminato l'obbligo formativo

R.3.1: l'80% degli studenti sviluppa capacità e competenze professionali specifiche richieste dal mondo del lavoro;

Output: 30 attestati di partecipazione al corso; 30 questionari di gradimento compilati;

Azioni: corsi professionali per studenti che hanno terminato l'obbligo formativo (età compresa tra 16 e 17 anni); a seconda delle capacità e aspirazioni dei 30 beneficiari, misurate tramite appositi test psico-attitudinale, si deciderà quali tipologie attivare tra quelle più richieste dal mercato del lavoro (cuoco, parrucchiere, falegname). I corsi si terranno all'interno dell'IDF, in fasce orarie stabilite, per una durata totale di 5 mesi;

Metodologia: approccio partecipativo e di capacity building; a supporto della didattica verrà utilizzata la piattaforma e-learning per studenti con disabilità uditive implementata ed arricchita di nuovi contenuti per mezzo dell'attività 2.1; MIAP e IDF assieme al partner italiano COSS Marche saranno i responsabili per la realizzazione dell'attività. Cestas Ong parteciperà nella definizione del programma formativo (tipologia di corsi da attivare) e dei docenti coinvolti ed effettuerà monitoraggio periodico e valutazione degli scostamenti;

Target Group: 30 studenti IDF che hanno terminato l'obbligo formativo e loro famiglie;

Soggetti coinvolti: MIAP e IDF, ASDO, COSS Marche, CESTAS Ong.

A.3.2. Realizzazione di un programma di formazione e coaching sull'auto imprenditorialità e creazione di start-up per studenti dell'Istituto per sordi di Tirana che hanno terminato l'obbligo formativo;

R.3.2: il 60% degli studenti acquisisce conoscenze e competenze specifiche in auto-imprenditorialità e creazione di start-up;

Output: 30 attestati di partecipazione al corso; 30 Business Plan realizzati;

Azioni: programma di formazione e coaching sull'auto-imprenditorialità e creazione di start-up che mira a fornire competenze trasversali (sulla capacità organizzativa e autostima) e tecniche (sugli strumenti di analisi e pianificazione es. Swot analysis, business plan etc). Verrà studiato il modello italiano delle cooperative di tipo B finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate e portati esempi di best practices. I corsi si terranno all'interno dell'IDF, in fasce orarie stabilite, per una durata totale di 2 mesi;

Metodologia: approccio partecipativo e di capacity building; verrà utilizzata la piattaforma e-learning per studenti con disabilità uditive implementata ed arricchita di nuovi contenuti per mezzo dell'attività 2.1; MIAP e IDF assieme al partner italiano IN.D.A.CO saranno i responsabili per la realizzazione dell'attività. Cestas Ong effettuerà monitoraggio periodico e valutazione degli scostamenti;

Target Group: 30 studenti IDF che hanno terminato l'obbligo formativo e loro famiglie;

Soggetti coinvolti: MIAP e IDF, ASDO, IN.D.A.CO, CESTAS Ong.

A.3.3. Attivazione di uno sportello di Job Placement per l'incontro tra domanda e offerta all'interno dell'Istituto per studenti sordi di Tirana.

R.3.3. L'Istituto per bambini sordi di Tirana migliora il tasso di occupabilità dei propri studenti istituendo uno sportello di Job Placement.

Output: documento di istituzione dello sportello, database di contatti di enti/aziende disposti ad attivare un periodo di tirocinio e studenti disponibili; convenzioni stipulate tra IDF e ente/azienda.

Azioni: in concomitanza con l'inizio dei corsi di formazione professionale e con il programma di erogazione di borse lavoro, l'IDF, tramite la gestione finanziaria del MIAP, istituirà 12 mesi di sportello Job placement; lo sportello deve servire da un lato ad attivare una serie di contatti istituzionali e privati disposti a lavorare con ragazzi/e con disabilità uditive e dall'altro ad orientare gli studenti tra i vari settori economici per favorire il matching e quindi l'occupabilità.

Metodologia: presuppone colloqui ed interviste individuali con gli studenti, somministrazione di test psicoattitudinali, intermediazione per il primo contatto lavorativo e il follow-up finale; MIAP e IDF assieme al partner italiano IN.D.A.CO saranno i responsabili per l'apertura dello sportello. Cestas Ong effettuerà monitoraggio periodico e valutazione degli scostamenti;

Target Group: 30 studenti IDF che hanno terminato l'obbligo formativo e loro famiglie;

Soggetti coinvolti: MIAP e IDF, IN.D.A.CO, CESTAS Ong.

A.3.4. Attivazione di borse lavoro presso Enti/aziende o erogazione di grant per iniziare un attività imprenditoriale per studenti coinvolti nel programma di formazione e accompagnamento;

R.3.4: il 100% degli studenti ottiene un "grants" per sviluppare un'attività imprenditoriale o una borsa lavoro presso enti/aziende del territorio, il 60% dei beneficiari continua a collaborare con l'azienda/ente ospitante al termine della borsa lavoro o con contatti acquisiti per suo tramite, l'80% delle valutazioni dei datori di lavoro sono positive;

Output: 30 convenzioni di borse lavoro attivate o erogazione di grants;

Azioni: gli studenti che hanno prodotto un buon Business plan e sono interessati ad un'attività di lavoro autonomo riceveranno una somma in denaro per iniziare la propria attività; gli altri beneficeranno di borse lavoro di 4 mesi con rimborso spese sia per l'azienda che per i beneficiari; al termine della borsa lavoro e dopo 6 mesi dall'erogazione del grant lo sportello effettuerà un follow up sulle prospettive di inserimento lavorativo per i beneficiari di borse lavoro e sull'andamento dell'attività imprenditoriale;

Metodologia: i grants verranno erogati solo dopo apposita valutazione di idoneità e fattibilità dell'idea imprenditoriale, le borse lavoro terranno conto dei desideri e attitudini degli studenti; MIAP e IDF assieme al partner italiano IN.D.A.CO saranno i responsabili e Cestas Ong effettuerà monitoraggio periodico e valutazione degli scostamenti;

Target Group: 30 studenti IDF che hanno terminato l'obbligo formativo e loro famiglie;

Soggetti coinvolti: MIAP e IDF, IN.D.A.CO, CESTAS Ong

Modalità di coinvolgimento delle amministrazioni pubbliche e degli attori locali

max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere in modo dettagliato le modalità attraverso le quali saranno coinvolti gli attori locali (amministrazione pubblica ai diversi livelli, attori non statali, ecc.)

Il progetto è pensato e redatto in accordo con le amministrazioni dello stato sia a livello centrale (Ministeri) che locale (Comune) e quindi, oltre ad essere profondamente calibrato sulla realtà locale, è in sintonia con gli obiettivi, le politiche e i bisogni delle amministrazioni stesse; la **controparte locale** del progetto è il **Ministero dell'Educazione e dello Sport attraverso l'Istituto Nazionale per bambini sordi di Tirana** (l'unico Istituto pubblico esistente in Albania nel suo genere) beneficiario di gran parte delle attività di progetto e coinvolto in ogni fase; il **Ministero dell'Innovazione e Pubblica Amministrazione Albanese** titolare del progetto "I learn" ed esperto in innovazione sociale verrà coinvolto nella gestione e rendicontazione dell'attività 2 e nella gestione finanziaria delle attività di responsabilità della controparte, di comune accordo con quest'ultima; A supportare il progetto ci sono altri due Enti pubblici che sono il **Centro Universitario Ospedaliero Madre Tereza di Tirana** (l'unico ospedale pubblico di Tirana) beneficiario della formazione di medici e operatori socio-sanitari, oltre che ente attuatore del programma di SAUN, e il **Comune di Tirana-Municipio 6 competente per il centro socio-sanitario del Kombinat**, centro valutato dalla banca mondiale come miglior modello di erogazione di servizi sociali per le persone con disabilità. Nel centro Kombinat sono presenti attrezzature specialistiche e figure professionali qualificate per il trattamento della disabilità tra cui due logopediste che saranno coinvolte nella formazione e nel programma di SAUN. All'interno del centro opera una Ong albanese "Per Grate dhe Femijet", non inserita tra i partner di progetto, ma che collaborerà con la realizzazione di alcune attività tra cui la selezione di medici e personale socio-sanitario per la partecipazione al corso di formazione, attività di sensibilizzazione comunitaria e l'attivazione di contatti per l'inserimento lavorativo di giovani con disabilità uditive. Con tutti i soggetti sopra menzionati (sia partner che non del progetto) si procederà a firmare degli accordi di collaborazione con la chiara definizione dei ruoli e delle risorse che gestiranno, oltre che delle regole di rendicontazione.

Il **ministero della Salute Albanese** stipulerà un accordo di collaborazione per la realizzazione del programma SAUN all'interno dell'Ospedale Madre Teresa di Tirana e sarà il destinatario dell'azione di Advocacy per l'inserimento del programma SAUN all'interno del piano di prevenzione nazionale; a tal proposito il Ministro e alti funzionari saranno invitati a partecipare agli incontri e conferenze pubbliche organizzate per presentare i risultati e le evidenze scientifiche del programma. Durante le attività realizzate in Italia si organizzeranno incontri istituzionali con la **Regione Marche**, partner di questo progetto, e la **Regione Emilia Romagna**

2. MODALITÀ ORGANIZZATIVE E DI ASSUNZIONE DELLE DECISIONI

((max 3000 battute, carattere Calibri 11))

Descrivere in modo dettagliato i meccanismi organizzativi e decisionali previsti per la gestione dell'intervento (se utile, aggiungere schemi grafici)

Al fine di raggiungere gli obiettivi progettuali prefissati e di garantire la qualità del processo progettuale posto in essere è di fondamentale importanza avere meccanismi organizzativi e decisionali chiari, definiti e condivisi tra tutti i partner di progetto. Fin dal primo mese CESTAS identificherà il capo-progetto che si occuperà di tutte le questioni inerenti il coordinamento dei partner, la gestione tecnica e finanziaria del progetto e la rendicontazione intermedia e finale all'Ente Finanziatore. Il capo progetto sarà una persona con esperienza (senior) facente parte dell'organico CESTAS al fine di garantire continuità e professionalità. Entro i primi due mesi dall'inizio del progetto CESTAS provvederà a presentare all'AICS il piano operativo del progetto e a redarre accordi operativi con la controparte e i partner di progetto, sia italiani che locali; negli accordi verranno definiti gli aspetti riguardanti gli obiettivi progettuali da raggiungere, le attività specifiche da porre in essere e i relativi costi, le responsabilità delle parti, la durata temporale, le modalità di erogazione delle risorse e le modalità e i tempi di rendicontazione intermedia e finale. Sempre entro i primi due mesi sarà creato un Comitato di gestione del progetto che abbia funzioni di supervisione, coordinamento e monitoraggio delle attività poste in essere e che garantisca l'esistenza delle condizioni ottimali di comunicazione tra i partner. Il comitato è presieduto da CESTAS ed è composto da una persona identificata dalla controparte e da persone individuate da ciascun partner; si riunirà 3 volte in un anno in incontri di persona o tramite collegamento skype. La compresenza di più partner in loco verrà utilizzata come ulteriore momento di scambio e verifica. La reportistica consegnata al capo progetto durante le missioni di monitoraggio fungerà da fonte informativa per il confronto con i partner su aspetti specifici. Tra le funzioni del comitato di gestione rientra anche l'approvazione dei piani operativi annuali, delle rendicontazione semestrali e

annuali, di eventuali richieste da inoltrare all' AICS riguardanti variazioni non onerose di budget e proroghe temporali per cause che non dipendono dalla volontà del capofila o partners. In questa sezione è bene segnalare le modalità organizzative e di assunzione delle decisioni che la controparte locale IDF ha deciso di assumere fin dalla fase di presentazione del progetto: essa, pur rimanendo responsabile per il raggiungimento degli obiettivi di progetto e per la realizzazione delle attività, ha deciso di far gestire finanziariamente tutte le attività al Ministero dell'Innovazione e Pubblica Amministrazione (MIAP) a causa di impedimenti burocratici che non gli permettono di movimentare fondi sul conto corrente istituzionale né di gestire altri tipi di finanziamenti oltre quelli trasferiti dal Ministero dell' Istruzione.

3. ESPERIENZE DEL SOGGETTO PROPONENTE

Indicare le 5 esperienze più rilevanti del soggetto proponente

Esperienza 1	Titolo dell'intervento	I Learn		
	Dimensione finanziaria	422.849,10 euro		
	Area territoriale	Albania	Durata: 2 anni	Data di inizio: dicembre 2014 Data di conclusione: ottobre 2016
	Fonti di finanziamento	Iadsa (Programma italo-albanese di conversione del debito)		
	Descrizione	(max 300 battute, carattere Calibri 11) Il progetto mira a favorire l'integrazione scolastica e sociale di bambini sordi grazie all'introduzione di nuove tecnologie informatiche. E' stata creata una piattaforma online con lezioni interattive in lingua dei segni per gli studenti sordi e realizzati corsi di formazione per gli insegnanti.		
Esperienza 2	Titolo dell'intervento	DIT - Desarrollo infantil temprano		
	Dimensione finanziaria	715.000,00 Euro		
	Area territoriale	Bolivia – Regioni di Potosì e Chuquisaca	Durata: 8 mesi	Data di inizio: settembre 2015 Data di conclusione: - aprile 2016
	Fonti di finanziamento	Bid (Banco interamericano de desarrollo)		
	Descrizione	(max 300 battute, carattere Calibri 11) Il progetto ha formato 2.200 persone responsabili per la cura e l'educazione dei bambini in età prescolare tra cui 350 madri (educatrici comunitarie), 400 educatrici di asili nido, 1.450 tra dirigenti sanitari che lavorano in ospedali, operatori sociali e funzionari pubblici locali.		
Esperienza 3	Titolo dell'intervento	Fores - Fortaleciendo las redes de salud		
	Dimensione finanziaria	1.070.000,00 Euro		
	Area territoriale	BOLIVIA - La Paz, Oruro, Potosí, Cochabamba, Santa Cruz e Sucre.	Durata: 8 mesi	Data di inizio: maggio 2013 Data di conclusione: dicembre 2013
	Fonti di finanziamento	Bid (Banco interamericano de desarrollo)		
	Descrizione	(max 300 battute, carattere Calibri 11) Formate più di 1.500 medici, infermieri, dirigenti e funzionari di sei centri medici regionali in tema di salute materno-infantile; 67 mila ore di lezioni e		

		laboratori erogati, crea una piattaforma online per l'aggiornamento continuo e un sistema per l'informazione e il monitoraggio epidemiologico		
Esperienza 4	<i>Titolo dell'intervento</i>	GiovanIdee: percorsi imprenditoriali giovanili per uno sviluppo sostenibile		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	99.590,00 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	Egitto	Durata: 1 anno	Data di inizio: 15 aprile 2015 Data di conclusione: 15 ottobre 2016
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia-Romagna – Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione		
	<i>Descrizione</i>	(max 300 battute, carattere Calibri 11) Il progetto mira a promuovere le attività imprenditoriali di 150 giovani tra 19 e 25 anni, di cui il 50% donne, attraverso la formazione tecnico-specialistica, il coaching individuale e un periodo di visita-studio in Italia per i 7 giovani che hanno prodotto business plan avanzati e finanziabili.		
Esperienza 5	<i>Titolo dell'intervento</i>	Progetto Liaison: lavoro e formazione per una nuova cittadinanza attiva di giovani e donne		
	<i>Dimensione finanziaria</i>	130.000 Euro		
	<i>Area territoriale</i>	EGITTO, TUNISIA, MAROCCO	Durata: 1 anno	Data di inizio: marzo 2013 Data di conclusione: settembre 2014
	<i>Fonti di finanziamento</i>	Regione Emilia-Romagna – Servizio coordinamento delle politiche europee, programmazione, cooperazione, valutazione		
	<i>Descrizione</i>	Formati 375 giovani, 200 donne e 60 migranti in imprenditorialità e start up in diversi ambiti professionali; erogazione di accompagnamento alla creazione e al rafforzamento di attività economiche e di imprese sociali con lo sviluppo di 14 microiniziative pilota per giovani e donne.		

4. LEZIONI APPRESE

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare le principali lezioni apprese attraverso le esperienze precedenti del soggetto proponente e dei partner

L'esperienza maturata nell'ambito della realizzazione delle attività del progetto I learn ci insegna che:

1. I bambini con disabilità uditive non trattati tempestivamente con diagnosi certe e posizionamento di protesi auricolari (quando possibile) registrano gravi ritardi cognitivi e di apprendimento, che si ripercuotono sulla sfera relazionale e sociale;
2. Solo 3 bambini su 115 dell'IDF hanno protesi auricolari e nessuno riceve controlli periodici;
3. Uso della lingua dei segni per comunicare tra di loro e largo utilizzo di smartphone per comunicare con le famiglie e persone udenti;
4. La piattaforma e-learning è uno strumento didattico molto utile ma deve essere implementato e arricchito perché al momento sono stati sviluppati solo contenuti di base (7 categorie);
5. Gli insegnanti sono stati sensibilizzati sull'uso della piattaforma ma hanno bisogno di formazione specifica e accompagnamento nell'utilizzo della stessa;
6. Gli insegnanti e assistenti hanno bisogno di acquisire metodi di insegnamento innovativi (a lezione viene usato il metodo oralista e si usano libri di testo standard, usati per i bambini udenti);
7. I ragazzi che terminano l'obbligo formativo presso IDF hanno una finestra di 2 anni in cui non studiano e non lavorano;
8. Necessità di stimolare l'autostima e la fiducia per ragazzi con disabilità uditive che terminano l'obbligo formativo.

La disabilità in Albania è ancora oggetto di stigma e vergogna

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Identificare le principali lezioni apprese attraverso esperienze di altri soggetti nello stesso contesto territoriale e/o settoriale

Una ricerca commissionata dal Ministero del Social Welfare all'Associazione Nazionale Albanese dei sordi (ANAD) assieme all'INSTAT fornisce dati interessanti sul livello di istruzione delle persone non udenti e sul loro stato socio-economico: *(Le persone intervistate sono state 434 persone provenienti dalle 12 prefetture Albanesi).*

1. il 61% degli intervistati dichiara di essere disoccupato e il 39% lavora part-time o full time. Tra i lavori più comuni ci sono il sarto, calzolaio, parrucchiere, idraulico, barista, lavapiatti, carpentiere, stampatore.
2. Educazione: l'83 % degli intervistati ha frequentato l'Istituto nazionale per sordi di Tirana, il restante le scuole normali. Solo 3 persone del campione hanno continuato gli studi superiori frequentando l'Istituto d'arte.
3. Accessibilità linguistica: agli intervistati è stato posto un quesito scritto a cui dovevano associare delle immagini: solo 9 persone (corrispondenti al 2% degli intervistati) sono state capaci di associare la figura corretta. Il 38% ha risposto che sono analfabeti e il 23% ha scelto figure non connesse con la storia.
4. Nell'Istituto le lezioni sono condotte secondo il metodo orale associato con la dattilologia. Secondo gli intervistati solo il 3% comprende le lezioni.
5. le conoscenze matematiche dei studenti sono molto deboli perché hanno difficoltà a comprendere le istruzioni scritte correlate con i compiti di matematica.

L'indagine evidenzia in modo molto marcato come il basso livello di istruzione e la scarsa capacità di comprensione determini situazioni di esclusione sociale e povertà.

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere sinteticamente in che modo si terrà conto delle lezioni apprese nella realizzazione dell'intervento

Il progetto si prefigge di contribuire a migliorare le condizioni che determinano la scarsa inclusione sociale delle persone con disabilità e il rischio povertà attraverso il finanziamento di:

1. un programma di screening audiologico universale neonatale presso l'Ospedale pubblico di Tirana con installazione di protesi fin dai primi mesi di vita del neonato;
2. un progetto pilota di screening audiologico presso l'IDF con l'installazione di protesi su un campione del 30%;
3. l'arricchimento della piattaforma e-learning con nuovi contenuti, insegnamenti, favole etc;
4. la creazione di un'applicazione mobile della piattaforma facilmente scaricabile da smartphone;
5. un programma di formazione con visita in Italia per docenti e assistenti dell'IDF al fine di migliorare le loro capacità di insegnamento;
6. un programma di formazione professionale intensivo per gli studenti che terminano l'obbligo formativo in linea con le esigenze del mercato del lavoro;
7. un programma di auto-imprenditorialità per rafforzare l'autostima e la fiducia degli studenti che terminano l'obbligo formativo
8. uno sportello di incontro tra domanda e offerta e l'erogazione di borse lavoro e/o grants per inserirsi nel mondo del lavoro.
9. Una campagna informativa e di sensibilizzazione che spinga le famiglie a portare alla luce problemi di disabilità ed affrontarli con gli strumenti adeguati.

5. RISCHI E MISURE DI MITIGAZIONE

Identificazione dei fattori di rischio rilevanti per l'intervento

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

I principali fattori di rischio rilevanti per il progetto sono:

1. Cambi del Governo Centrale che potrebbero avere ripercussioni sulle cariche dirigenziali, soprattutto per quanto riguarda la direttrice dell'IDF e il capo di gabinetto del Ministero dell'Innovazione;
2. Cambi di governo centrale che potrebbero rallentare il percorso di avanzamento nella Riforma del Sistema Sanitario Pubblico verso gli standard europei.
3. Scarsa motivazione ed interesse del personale medico e socio-sanitario nel partecipare alla formazione e al programma di Screening Audiologico Universale Neonatale;
4. Scarsa motivazione ed interesse del personale docente e assistente dell'IDF nell'acquisire strumenti e metodologie innovative;
5. Scarsa propensione delle famiglie ad autorizzare il programma di screening sui loro figli;

6. Scarsa adesione degli studenti e delle famiglie al programma di formazione professionale e di inserimento lavorativo tramite borse lavoro;
7. Scarsa propensione da parte delle famiglie e della cittadinanza di superare il concetto di disabilità=stigma e quindi intervenire per migliorare la condizione di vita dei propri figli.

Misure di mitigazione del rischio

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere sinteticamente le misure previste per mitigare i fattori di rischio identificati

1. Rispetto al rischio di cambi del Governo Centrale le possibilità di mitigazione del rischio consistono ne:
-avere uno staff di progetto ben radicato sul territorio locale, dinamico e con esperienza maturata nel paese;
-intrattenere rapporti proficui e collaborativi con la sede estera di AICS e la Rappresentanza Diplomatica Italiana a Tirana che possono garantire sulla serietà della Ong e l'importanza di proseguire con il programma;
Gli aspetti sui quali è possibile intervenire direttamente riguardano l'implementazione delle attività e quindi:
2. La scarsa motivazione del personale sanitario e docente nel partecipare ai programmi formativi potrebbe essere superata attraverso - una politica di incentivazione del dipendente pubblico, - mantenendo alto il livello dei docenti ed esperti coinvolti, -alternando lezioni teoriche con quelle pratiche e rendendo i materiali didattici scaricabili on-line; inoltre, la visita-studio in Italia alla fine del percorso formativo è elemento trainante per terminare il percorso stesso.
3. Comunicazione efficace e chiara alle famiglie di neonati e studenti dell'IDF evidenziando le finalità del progetto e i vantaggi che il proprio figlio potrebbe avere dall'adesione ai programmi di screening e di inserimento lavorativo;
4. Accordi di collaborazione chiari e definiti tra CESTAS, controparte locale e partner di progetto, sia Italiani che Albanesi;
5. Accordi di collaborazione chiari e definiti con Ministero della Salute e l'Ospedale di Tirana per procedere con la realizzazione delle attività di progetto;
6. Personale che realizza la campagna di informazione e sensibilizzazione preparato e motivato.

6. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Monitoraggio

(max 1600 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere le modalità attraverso le quali sarà effettuato il monitoraggio delle attività. Identificare gli aspetti dell'intervento considerati nel monitoraggio e i principali insiemi di indicatori utilizzati. Identificare come le informazioni prodotte attraverso il monitoraggio saranno utilizzate per migliorare la gestione e la programmazione dell'intervento.

Il monitoraggio del progetto sarà effettuato da un dipendente CESTAS esperto (senior) che realizzerà 8 missioni di monitoraggio di 5 gg ciascuna (totale 40 gg) in due anni (4 all'anno) in modo da avere un controllo costante delle attività poste in essere e segnalare tempestivamente al Comitato di gestione eventuali scostamenti tra attività previste e attività realizzate; il Comitato di gestione deciderà quali correttivi porre in essere. Nel caso in cui le condizioni del contesto locale subiscano variazioni inaspettate e/o la controparte e i partner di progetto evidenzino delle difficoltà nel proseguire le attività sarà immediatamente informato l'ente finanziatore AICS per valutare la soluzione migliore da percorrere. Il rapporto con il coordinatore di progetto in loco e l'amministratore sarà fondamentale per assicurare la corretta gestione tecnico-economica del progetto. Per ogni missione di monitoraggio verrà prodotto un documento che contiene una parte narrativa e una parte finanziaria; quest'ultima dovrà essere supportata dalla copia delle spese sostenute per la realizzazione dell'attività per la verifica sulla congruità dei costi. Il controllo tecnico viene effettuato verificando:

- l'effettiva realizzazione delle attività e i costi sostenuti;
- gli output prodotti;
- la corrispondenza tra contenuti trattati e quelli previsti nel testo di progetto;
- il raggiungimento dei risultati attraverso lo studio degli indicatori contenuti nel QL e la verifica delle fonti.

Il monitoraggio delle attività di progetto realizzate in Italia sarà realizzato dal capo-progetto italiano;

Valutazione finale (obbligatoria per tutte le iniziative con un costo totale superiore ai 600.000 Euro) e valutazione intermedia (obbligatoria per tutte le iniziative con una durata pari o superiore a 24 mesi)

(max 3000 battute, carattere Calibri 11)

Descrivere le modalità attraverso le quali sarà effettuata la valutazione finale dell'intervento e i principali aspetti presi in considerazione. Per interventi con una durata pari o superiore a 24 mesi descrivere le modalità con cui le informazioni prodotte attraverso la valutazione intermedia consentiranno di modificare la gestione e la programmazione dell'intervento.

Per i casi in cui è obbligatoria la valutazione esterna, determinare anche le modalità per la scelta dei valutatori.

Il progetto prevede la realizzazione di una valutazione intermedia ed una valutazione finale, entrambe esterne. Esse verranno affidate ad un esperto senior che abbia almeno 10 anni di esperienza in programmi di cooperazione internazionale di tipo socio-sanitario. L'esperto sarà selezionato all'interno delle liste di cui si avvale l'Unione Europea nell'ambito del programma EurpAid. Ogni valutazione prevede 3 missioni in loco di almeno 5gg in cui il valutatore organizzerà incontri con la controparte, i partner di progetto e gli stakeholders; allo stesso modo in Italia organizzerà incontri con i partner italiani per avere le loro percezioni, opinioni e valutazioni sull'andamento del progetto e sulle modalità organizzative poste in essere per la realizzazione delle attività. Se necessario saranno organizzati anche incontri di gruppo, in presenza o via skype, per chiarire eventuali situazioni dubbie. La valutazione intermedia sarà fatta a metà del secondo anno e valuterà l'andamento del progetto in termini di efficienza ed efficacia delle azioni poste in essere oltre che l'impatto generato nel territorio e gli elementi di sostenibilità. Lo strumento metodologico utilizzato sarà quello della SWOT Analysis che permetterà di identificare i punti di forza e di debolezza che permette di segnalare tempestivamente al comitato di gestione eventuali punti critici su cui intervenire. La valutazione finale sarà realizzata al termine del secondo anno, a 6 mesi da quella intermedia, e andrà a misurare la rilevanza dell'intervento sul contesto di riferimento e il raggiungimento degli obiettivi prefissati in sede di progettazione attraverso la verifica degli indicatori espressi nel quadro logico. Un aspetto importante della valutazione è quello di verificare gli effetti che il progetto ha prodotto sul cambiamento dei comportamenti dei beneficiari e della comunità come descritto negli obiettivi specifici del Quadro Logico; Importante infine, sarà la valutazione della sostenibilità futura del progetto e quindi la capacità dei partner istituzionali locali di portare avanti le azioni intraprese e di inserirle all'interno della loro programmazione annuale per i prossimi anni.

7. COMUNICAZIONE E VISIBILITA'

Attività di divulgazione e sensibilizzazione in loco

(max 1600 battute, carattere Calibri 11) Descrivere brevemente le strategie e le modalità di comunicazione

L'attività di divulgazione e sensibilizzazione è elemento centrale per garantire sostenibilità futura del progetto in quanto solo attraverso l'informazione e la sensibilizzazione si può arrivare a generare un atteggiamento positivo verso la disabilità; la strategia di progetto prevede l'organizzazione di una campagna informativa diretta ai genitori e/o parenti dei bambini con disabilità uditive (famiglie degli studenti dell' IDF e neo-genitori che scoprono di avere bambini con disabilità uditive grazie allo SAUN) e anche un'azione di advocacy verso gli organi politici, Ministero della Salute e Comune di Tirana per spingerli ad inserire il programma di screening uditivo all'interno del piano di prevenzione nazionale. La campagna di sensibilizzazione verso le famiglie prevede 4 incontri (due all'anno) presso l'IDF alla presenza di personale medico che informa circa le possibilità di trattamento, l'importanza di avere le protesi e della loro cura e manutenzione; gli incontri saranno supportati da materiale informativo di tipo divulgativo che verrà consegnato alle famiglie come guida/vademecum. A supporto del materiale cartaceo saranno prodotti video e materiali multimediali sottoforma di fumetto che mirano a superare il concetto di disabilità=stigma; essi saranno disponibili nel sito del progetto "I Learn" e facilmente scaricabili da smartphone; saranno veicolati inoltre tramite i social network. L'utilizzo delle nuove tecnologie ICT da parte di persone con disabilità uditive è molto diffuso in quanto è un metodo che gli permette di comunicazione con gli udenti.

Attività di divulgazione e sensibilizzazione in Italia

(max 1600 battute, carattere Calibri 11) Descrivere brevemente le strategie e le modalità di comunicazione

L'attività di divulgazione e sensibilizzazione avverrà principalmente tramite i canali on-line (sito web, social network, newsletter e agenzia stampa). Il seminario finale del progetto sarà organizzato nella Regione Marche, ad Ancona, dove CESTAS è presente con una sede regionale dal 2001 e dove insistono tutti i partner italiani del progetto. La Regione Marche, così come la COSS Marche vantano una lunga storia di cooperazione con i Balcani, tra cui l'Albania, fin dai primissimi anni '90 e sono tutt'ora attivi nel paese con progetti finanziati da EuropAid e

fondi di riconversione del debito; forte è inoltre il legame con la comunità Albanese residente ad Ancona (tra cui referenti dei partner italiani del progetto) che sarà coinvolta nel seminario finale assieme all'Osservatorio sui Balcani e Caucaso (con cui la Regione Marche collabora proficuamente), l'Oics e il coordinamento di associazioni e Ong delle Marche "Marche Solidali" di cui Cestas è membro del direttivo e socio fondatore. Un ospite d'eccezione del seminario sarà la Lega del Filo d'oro con sede ad Osimo (AN) polo di eccellenza per le persone sordo-cieche con modelli di trattamento tra i più innovativi a livello nazionale ed Europeo. Anche l'Emilia Romagna, Regione considerata tra le migliori a livello nazionale in ambito socio-sanitario, sarà la sede di un incontro istituzionale tra medici e personale socio-sanitario albanese in visita-studio in Italia e i referenti del servizio cooperazione allo sviluppo e servizi sociali; l'Assessore competente verrà invitato a partecipare.

8. CRONOGRAMMA

Definire il cronogramma delle attività

Attività	Mesi																										Attori istituzionali coinvolti
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	
Firma degli accordi operativi tra ONG e controparte locale e firma degli accordi tra ONG e partners Italiani e Albanesi;																											CESTAS Ong + Partner italiani e locali
Affitto ufficio e acquisto piccole attrezzature																											CESTAS Ong+ Controparte locale IDF
Selezione del personale locale																											CESTAS Ong
Negoziazione e firma degli accordi operativi con gli altri attori coinvolti (es. Ministero della Salute-Ospedale di Tirana)																											CESTAS + attori coinvolti
R1: Sistema ospedaliero pubblico rafforzato nella diagnosi precoce e nel trattamento delle disabilità uditive																											
A.1.1 Formazione di dirigenti, medici e operatori sanitari del sistema pubblico di Tirana sul modello dello screening audiologico universale neonatale con visita studio in Italia (almeno il 50% donne)																											CESTAS Ong + Ospedale di Tirana + Regione Marche + COSS Marche + esperti italiani (Università, ASL, Aziende ospedaliere etc)
A.1.2. Realizzazione di un Programma di screening audiologico universale neonatale su 13.000 neonati																											CESTAS Ong + Ospedale di Tirana + Regione Marche + esperti

R2: Qualità dell'insegnamento e dei curriculum scolastici per i bambini/e e ragazzi/e con disabilità uditive migliorati grazie all'ausilio delle ICT e di metodologie didattiche innovative

22

23

[illegible]

Definire il cronogramma relativo all'uso delle risorse umane																								
Attività	Mesi																							
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24
1.2. Personale internazionale di breve termine																								
1.2.1. Capo Progetto CESTAS senior (150gg con 10 missioni di 15 gg ognuna)																								
1.2.2. Esperto in programmi formativi CESTAS senior (40gg con 8 missioni di 5 gg ognuna)																								
1.2.3. Esperto in programmi socio-sanitari CESTAS senior (40 gg con 8 missioni di 5 gg ognuna)																								
1.2.4. Medico audiologo esperto in programmi di screening universale senior (20 gg con 4 missioni di 5 gg ognuna)																								
1.2.5. Logopedista senior (20 gg con 4 missioni di 5 gg ognuna)																								
1.2.6. Esperti in pianificazione dei servizi socio-sanitari a sostegno delle disabilità sensoriali REGIONE MARCHE senior (20 gg con 4 missioni di 5 gg ognuna)																								
1.2.7. Esperto in formazione professionale - VET- per soggetti con disabilità COSS MARCHE senior (20 gg con 4 missioni di 5 gg ognuna)																								
1.2.8. Esperto in impresa sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - coaching per sportello Job Placement IN.D.A.CO senior (30gg con 6 missioni di 5 gg ognuna)																								
1.3. Personale locale di lungo termine																								
1.3.1. Coordinatore PAESE senior (23 mesi)																								
1.3.2. Responsabile amministrativo locale senior (18 mesi)																								
1.3.3. Medico coordinatore scientifico locale senior (23 mesi part-time)																								
1.3.4. Audioprotesisti senior (nr. 2 per 11 mesi ciascuno part-time)																								
1.3.5. Logopediste senior (nr. 2 per 11 mesi ciascuna part-time)																								
1.3.6. Esperto in metodologie didattiche e tecnologie E-learning per implementazione piattaforma e-learning senior (MIAP) (21 mesi)																								
1.3.7. Segreteria organizzativa controparte locale IDF senior (21 mesi)																								
1.3.8. Responsabile didattico/a corsi di formazione professionale senior IDF (7 mesi)																								
1.3.9. Responsabile sportello Job placement senior IDF (12 mesi)																								
1.3.10. Traduttrice dall'albanese alla lingua dei segni albanese senior (21 mesi)																								
1.4. Personale locale di breve termine																								
1.4.1. Esperti in ICT e creazione applicazione mobile senior (ASDO) (20gg su 3 mesi)																								
1.4.2. Docenti per implementazione piattaforma e-learning per studenti sordi (senior) (20 gg durante il 2 anno di progetto)																								
1.4.3. Interprete e traduttrice dall'italiano all'albanese e viceversa senior (60 gg per l'intera durata del progetto)																								
1.4.4. Esperto in attività di sensibilizzazione e informazione junior (ASDO) (30gg per tutta la																								

Allegato 10

Modello per la redazione della proposta completa

[illegible]

9. PIANO FINANZIARIO

Descrivere le spese previste per la realizzazione dell'intervento, seguendo le indicazioni contenute nelle "Spese ammissibili" (max 3000 battute, carattere Calibri 11).

La Rubrica 1. Risorse umane comprende le categorie:

Personale Internazionale di breve termine

8 figure professionali di tipo tecnico e con esperienza (senior) tra cui il capo-progetto, esperti in programmi di formazione e socio-sanitari, medico audiologo e logopedista, esperti in pianificazione in ambito socio-sanitario ed esperti della formazione professionale e sviluppo di auto-imprenditorialità per soggetti svantaggiati;

Personale locale di lungo termine

10 figure professionali con esperienza (senior) tra cui il coordinatore locale e il responsabile amministrativo, 1 medico coordinatore scientifico, 2 audio protesisti e 2 logopediste, 1 esperto in metodologie didattiche e piattaforma e-learning, 1 segreteria organizzativa e 1 responsabile didattico per i corsi di formazione professionale, 1 responsabile sportello Job placement e 1 traduttore dall'albanese (o italiano) alla lingua dei segni;

Personale locale di breve termine

5 figure professionali con esperienza (senior) specializzate in ICT per la creazione di un applicazione mobile, 4 docenti per l'implementazione della piattaforma e-learning, 1 interprete e traduttore dall'Italiano all'albanese e viceversa, 1 esperto in attività di informazione e sensibilizzazione e 1 consulente esperto per elaborazione e redazione di un position paper;

Personale locale di supporto (autisti, guardiani, ecc.) con 1 logista part-time senior;

La Rubrica 2. Spese per la realizzazione delle attività comprende le spese di assicurazione e visti, viaggio e trasporto locale per il personale in trasferta elencato nella categoria *Personale Internazionale di breve termine*; la categoria 2.3 trasporto locale prevede anche le spese di trasporto per i 30 studenti coinvolti nel corso di formazione professionale e sviluppo di auto-imprenditorialità;

La categoria Rimborso per le spese di vitto e alloggio contiene il rimborso per le missioni di monitoraggio e quella di Affitto occasionale di spazi, strutture e terreni prevede l'affitto aula attrezzata per incontro tra medici per elaborazione position paper; la categoria 2.7. Altre spese connesse alle attività dettaglia le voci delle singole attività omnicomprensive di tutti i costi sostenuti per la realizzazione dell'attività stessa (es. per l'attività Corsi di formazione comprende costi di aule, docenze, materiali didattici, segreteria organizzativa etc).

Nella rubrica 3. Attrezzature e investimenti ci sono le spese per l'acquisto delle protesi auricolari, pile, audiometri da donare alle strutture locali, il contratto di assistenza delle apparecchiature per 5 anni e le spese per il rinnovo dell'host per la piattaforma e-learning e attrezzature d'ufficio; **La rubrica 4. Spese di gestione** comprende l'affitto dell'ufficio, le utenze e cancelleria e la **Rubrica 6** contiene le spese per la divulgazione dei risultati sia in loco che in Italia. La rubrica **Monitoraggio e Valutazioni** rispetta i massimali previsti (entro 2% per le valutazioni) così come le spese generali (entro 8%).

Compilare lo schema seguente con i dati relativi ai costi calcolati sulla durata complessiva dell'iniziativa, aggiungendo le righe necessarie.

Limitare il livello di dettaglio all'identificazione delle informazioni che consentono di valutare la congruità della spesa.

Per le valorizzazioni di opere civili, terreni e attrezzature, allegare la documentazione a supporto della stima effettuata

	Unità	N. Unità	Costo Unitario in €	Costo totale in €	Valore %	Apporto valorizzato, se presente
1. Risorse umane						
1.1. Personale internazionale di lungo termine						
1.2. Personale internazionale di breve termine (tecnico)						
1.2.1. Capo Progetto (senior) CESTAS	giorni	150,00	400,00	60.000,00	5,23	2.380,00

1.2.2. Esperto in programmi formativi (senior) CESTAS	giorni	40,00	400,00	16.000,00	1,39	540,00
1.2.3. Esperto in programmi socio-sanitari (senior) CESTAS	giorni	40,00	400,00	16.000,00	1,39	-
1.2.4. Medico audiologo esperto in programmi di screening universale (senior)	giorni	20,00	400,00	8.000,00	0,70	1.600,00
1.2.5 Logopedista (senior)	giorni	20,00	400,00	8.000,00	0,70	1.600,00
1.2.6. Esperti in pianificazione dei servizi socio-sanitari a sostegno delle disabilità sensoriali (senior) REGIONE MARCHE	giorni	20,00	400,00	8.000,00	0,70	-
1.2.7. Esperto in formazione professionale - VET- per soggetti con disabilità (senior) COSS MARCHE	giorni	20,00	400,00	8.000,00	0,70	-
1.2.8. Esperto in impresa sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - coaching per sportello Job Placement (senior) In.d.a.co	giorni	30,00	400,00	12.000,00	1,05	-
1.3. Personale locale di lungo termine (tecnico e amministrativo)						-
1.3.1. Coordinatore PAESE (senior)	mesi	23,00	1.000,00	23.000,00	2,00	6.900,00
1.3.2. Responsabile amministrativo locale (senior)	mesi	18,00	800,00	14.400,00	1,25	4.320,00
1.3.3. Medico coordinatore scientifico locale (senior) part-time	mesi	23,00	800,00	18.400,00	1,60	5.520,00
1.3.4. Audioprotesisti (senior) (nr. 2 per 11 mesi ciascuno part-time)	mesi	22,00	500,00	11.000,00	0,96	3.300,00
1.3.5. Logopediste (senior) (nr. 2 per 11 mesi ciascuna)	mesi	22,00	500,00	11.000,00	0,96	3.300,00
1.3.6. Esperto in metodologie didattiche e tecnologie E-learning per implementazione piattaforma (senior)	mesi	21,00	600,00	12.600,00	1,10	-
1.3.7. Segreteria organizzativa controparte locale IDF (senior)	mesi	21,00	600,00	12.600,00	1,10	-
1.3.8. Responsabile didattico/a corsi di formazione professionale (senior) IDF	mesi	7,00	400,00	2.800,00	0,24	800,00
1.3.9. Responsabile sportello Job placement (senior) IDF	mesi	12,00	600,00	7.200,00	0,63	1.200,00
1.3.10. Traduttore dall'albanese alla lingua dei segni albanese (senior)	mesi	21,00	600,00	12.600,00	1,10	2.520,00
1.4. Personale locale di breve termine (tecnico)						-

1.4.1. Esperti in ICT per creazione applicazione mobile (senior)	giorni	20,00	200,00	4.000,00	0,35	-
1.4.2. Docenti per implementazione piattaforma e-learning per studenti sordi (senior)(n.4 docenti per 55 gg ciascuno)	giorni	20,00	200,00	4.000,00	0,35	-
1.4.3. Interprete e traduttore dall'Italiano all'albanese e viceversa (senior)	giorni	60,00	200,00	12.000,00	1,05	2.000,00
1.4.4. Esperto in attività di sensibilizzazione e informazione (senior)	giorni	30,00	200,00	6.000,00	0,52	-
1.4.5. Consulente esperto per elaborazione e redazione position paper (senior)	giorni	10,00	250,00	2.500,00	0,22	1.500,00
1.5. Personale locale di supporto (autisti, guardiani, ecc.)						-
1.5.1. logista part-time (senior)	mesi	23,00	400,00	9.200,00	0,80	3.000,00
Subtotale Risorse Umane				299.300,00	26,07	40.480,00
2. Spese per la realizzazione delle attività						-
2.1. Assicurazioni e visti per il personale in trasferta						-
2.1.1 Assicurazioni per i viaggi						-
2.1.1.1 Assicurazione viaggi per Capo Progetto CESTAS (senior)	viaggi A/R	10,00	20,00	200,00	0,02	-
2.1.1.2 Assicurazione viaggi per Esperto in programmi formativi CESTAS (senior)	viaggi A/R	8,00	20,00	160,00	0,01	-
2.1.1.3 Assicurazione viaggi per Esperto in programmi socio-sanitari (senior) CESTAS	viaggi A/R	8,00	20,00	160,00	0,01	-
2.1.1.4 Assicurazione viaggi per Medico audiologo esperto in programmi di screening universale (senior)	viaggi A/R	4,00	20,00	80,00	0,01	-
2.1.1.5 Assicurazione viaggi per Logopedista (senior)	viaggi A/R	4,00	20,00	80,00	0,01	-
2.1.1.6. Assicurazione viaggi per Esperti in pianificazione dei servizi socio-sanitari a sostegno delle disabilità sensoriali (senior) REGIONE MARCHE	viaggi A/R	4,00	20,00	80,00	0,01	-
2.1.1.7. Assicurazione viaggi per Esperto in formazione professionale - VET- per soggetti con disabilità (senior) COSS MARCHE	viaggi A/R	4,00	20,00	80,00	0,01	-

2.1.1.8. Assicurazione viaggi per Esperto in impresa sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - coaching per sportello Job Placement (senior) In.d.a.co	viaggi A/R	4,00	20,00	80,00	0,01	-
2.1.1.9. Assicurazione viaggi per missioni di monitoraggio CESTAS (senior)	viaggi A/R	8,00	20,00	160,00	0,01	-
2.1.2. Assicurazioni per la permanenza in loco						-
2.1.2.1 Assicurazione permanenza in loco per Capo Progetto CESTAS (senior)	n. trasferte	10,00	50,00	500,00	0,04	-
2.1.2.2 Assicurazione permanenza in loco per Esperto in programmi formativi CESTAS (senior)	n. trasferte	8,00	40,00	320,00	0,03	-
2.1.2.3 Assicurazione permanenza in loco per Esperto in programmi socio-sanitari (senior) CESTAS	n. trasferte	8,00	40,00	320,00	0,03	-
2.1.2.4 Assicurazione permanenza in loco per Medico audiologo esperto in programmi di screening universale (senior)	n. trasferte	4,00	40,00	160,00	0,01	-
2.1.2.5 Assicurazione permanenza in loco per Logopedista (senior)	n. trasferte	4,00	40,00	160,00	0,01	-
2.1.2.6. Assicurazione permanenza in loco per Esperti in pianificazione dei servizi socio-sanitari a sostegno delle disabilità sensoriali (senior) REGIONE MARCHE	n. trasferte	4,00	40,00	160,00	0,01	-
2.1.2.7. Assicurazione permanenza in loco per Esperto in formazione professionale - VET- per soggetti con disabilità (senior) COSS MARCHE	n. trasferte	4,00	40,00	160,00	0,01	-
2.1.2.8. Assicurazione permanenza in loco per Esperto in impresa sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - coaching per sportello Job Placement (senior) In.d.a.co	n. trasferte	4,00	40,00	160,00	0,01	-
2.1.2.9. Assicurazione permanenza in loco per missioni di monitoraggio CESTAS (senior)	n. trasferte	8,00	40,00	320,00	0,03	-
2.1.3 Visti per il personale						-
2.2. Viaggi internazionali						-
2.2.1 Voli aerei per Capo Progetto CESTAS (senior)	volo A/R	10,00	350,00	3.500,00	0,30	-

2.2.2 Voli aerei per Esperto in programmi formativi CESTAS (senior)	volo A/R	8,00	350,00	2.800,00	0,24	-
2.2.3. Voli aerei per Esperto in programmi socio-sanitari (senior) CESTAS	volo A/R	8,00	350,00	2.800,00	0,24	-
2.2.4 Voli aerei per Medico audiologo esperto in programmi di screening universale (senior)	volo A/R	4,00	350,00	1.400,00	0,12	-
2.2.5 Voli aerei per Logopedista (senior)	volo A/R	4,00	350,00	1.400,00	0,12	-
2.2.6 Voli aerei per Esperti in pianificazione dei servizi socio-sanitari a sostegno delle disabilità sensoriali (senior) REGIONE MARCHE	volo A/R	4,00	350,00	1.400,00	0,12	-
2.2.7 Voli aerei per Esperto in formazione professionale - VET- per soggetti con disabilità (senior) COSS MARCHE	volo A/R	4,00	350,00	1.400,00	0,12	-
2.2.8 Voli aerei per Esperto in impresa sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - coaching per sportello Job Placement (senior) In.d.a.co	volo A/R	4,00	350,00	1.400,00	0,12	-
2.2.9. Voli aerei per missioni di monitoraggio (senior)	volo A/R	8,00	350,00	2.800,00	0,24	-
2.3. Trasporto locale						-
2.3.1. Trasporto locale a Tirana per staff Cestas e consulenti internazionali e locali	mesi	24,00	300,00	7.200,00	0,63	150,00
2.3.2. Trasporto locale per 30 beneficiari corso di formazione professionale e coaching sull'autoimprenditorialità (30 studenti per 30 euro/mese *6 mesi)	mesi	6,00	900,00	5.400,00	0,47	1.620,00
2.4. Rimborso per vitto e alloggio						-
2.4.1. Missioni di monitoraggio CESTAS (senior)	giorni	40,00	150,00	6.000,00	0,52	-
2.5. Affitto di spazi, strutture e terreni						-
2.5.1. Affitto aula attrezzata per incontro tra medici per elaborazione risultati dei programmi di screening e redazione position paper	giorni	3,00	500,00	1.500,00	0,13	1.500,00
2.6. Fondi per sub-granting, fondi di dotazione, rotazione e micro-credito						-

2.7. Altre spese connesse alle attività (specificare)						-
2.7.1 Corso di formazione di 50 ore per 20 dirigenti, medici e operatori sanitari del sistema pubblico di Tirana (aule, docenza, materiale didattico, segreteria didattica e organizzativa, tutor d'aula etc)	persona	20,00	700,00	14.000,00	1,22	2.000,00
2.7.2. Borsa di Studio per visita di 7 gg in l' Italia per 20 dirigenti, medici e operatori sanitari del sistema pubblico di Tirana (volo A/R+assicurazione+vitto e alloggio+trasporti+docenza etc)	persona	20,00	3.000,00	60.000,00	5,23	4.000,00
2.7.3. Programma di screening audiologico universale neonatale presso Ospedale di Tirana (sale attrezzate, diagnosi, referti, visite di controllo etc)	mesi	22,00	2.200,00	48.400,00	4,22	8.000,00
2.7.4. Progetto pilota di screening audiologico per studenti dell'Istituto per bambini sordi albanese (sale attrezzate, diagnosi, referti, visite di controllo etc)	mesi	20,00	800,00	16.000,00	1,39	8.000,00
2.7.5. Corso di formazione di 50 ore per 30 docenti e assistenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana (aule, docenza, materiale didattico, segreteria didattica e organizzativa, tutor d'aula etc)	persona	30,00	500,00	15.000,00	1,31	4.000,00
2.7.6. Borsa di studio per visita di 7 gg in l'Italia per 30 docenti e assistenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana (volo A/R+assicurazione+vitto e alloggio+trasporti+docenza etc) CESTAS + COSS Marche	persona	30,00	3.000,00	90.000,00	7,84	8.000,00
2.7.7. Corsi di formazione professionale di 300 ore per 30 studenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana che hanno terminato l'obbligo formativo (aule, docenza, materiale didattico, tutor d'aula etc)	persona	30,00	2.000,00	60.000,00	5,23	6.000,00

2.7.8. Formazione e coaching sull'impresa sociale e sviluppo di autoimprenditorialità per 30 studenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana che hanno terminato l'obbligo formativo aule, docenza, materiale didattico, tutor d'aula etc)	persona	30,00	500,00	15.000,00	1,31	3.000,00
2.7.9. Erogazione di grants e borse lavoro per 3 mesi per 30 studenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana che hanno partecipato alla formazione professionale	persona	30,00	600,00	18.000,00	1,57	4.500,00
2.7.10. Campagna di informazione e sensibilizzazione per famiglie e cittadinanza sulle disabilità uditive ASDO	incontri	4,00	1.500,00	6.000,00	0,52	2.000,00
5.1.1. Realizzazione di un Position Paper da presentare al Ministero Salute (rimborsi spese per 20 medici*4 incontri a 100 Euro/incontro)	incontri	4,00	2.000,00	8.000,00	0,70	2.000,00
Subtotale Spese per la realizzazione delle attività				392.740,00	34,21	54.770,00
3. Attrezzature e investimenti						
3.1. Acquisto di terreni						-
3.2. Impianti, infrastrutture, opere civili						-
3.3. Acquisto di veicoli						-
3.4. Acquisto di materiali, attrezzature, equipaggiamenti tecnici e utensili						-
3.4.1. Acquisto di 30 protesi auricolari di nuova generazione per neonati dell'ospedale di Tirana	protesi	30,00	3.000,00	90.000,00	7,84	-
3.4.2. Acquisto di 40 protesi auricolari di nuova generazione per studenti dell'Istituto per sordi di Tirana	protesi	40,00	3.000,00	120.000,00	10,45	10.000,00
3.4.3. Fornitura di pile per protesi auricolari per 70 utenti per 2 anni (120 pile/anno al costo di 100 euro/anno * 70 utenti * 2 anni)	utenti	70,00	200,00	14.000,00	1,22	-
3.4.4. Acquisto di audiometri per screening audiologico universale neonatale per l'Ospedale di Tirana	audiometro	3,00	6.000,00	18.000,00	1,57	-
3.4.5. Acquisto audiometro per controlli audiologici all'interno dell'Istituto per bambini sordi di Tirana	audiometro	2,00	6.000,00	12.000,00	1,05	-

3.4.6. Contratto di manutenzione con impresa erogatrice di strumentazione audiometrica e protesi per 5 anni	anno	5,00	1.000,00	5.000,00	0,44	-
3.4.7 Rinnovo host per piattaforma e-learning	anno	5,00	200,00	1.000,00	0,09	-
3.5. Acquisto di attrezzature di ufficio (computer, arredamenti)						-
3.5.1. Acquisto pc portatile per ufficio Tirana	pc	1,00	1.500,00	1.500,00	0,13	-
3.5.2 Acquisto stampante/scanner per ufficio Tirana	stampante	1,00	500,00	500,00	0,04	-
Subtotale Attrezzature e investimenti				262.000,00	22,82	10.000,00
4. Spese di gestione in loco						
4.1. Cancelleria e piccole forniture						
4.1.1. Cancelleria e piccole forniture per ufficio CESTAS a Tirana	mesi	23,00	300,00	6.900,00	0,60	-
4.2. Affitto non occasionale di spazi, strutture e terreni						-
4.2.1. Affitto ufficio CESTAS a Tirana	mesi	23,00	500,00	11.500,00	1,00	11.500,00
4.3. Utenze						-
4.3.1. Utenze ufficio CESTAS Tirana (compreso abbonamento Internet)	mesi	23,00	200,00	4.600,00	0,40	-
4.4. Costi di gestione e manutenzione dei veicoli (compresa benzina)					-	-
4.5. Noleggio a lungo termine di veicoli e attrezzature					-	-
Subtotale Spese di gestione in loco				23.000,00	2,00	11.500,00
5. Acquisto di servizi						
5.1. Studi e ricerche						
5.2. Costi bancari						
5.2.1 costi per transazioni e bonifici dall'Italia	mesi	24,00	30,00	720,00	0,06	-
5.3. Revisione contabile ai sensi della normativa italiana (2% del costo del progetto)	revisione/anno	2,00	6.000,00	12.000,00	1,05	-
5.4. Revisione contabile in loco	revisione/anno	2,00	1.500,00	3.000,00	0,26	-
Subtotale Acquisto di servizi				15.720,00	1,37	-
6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati						

6.1. Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in loco						
6.1.1. Conferenza iniziale di presentazione del programma pilota di screening audiologico universale neonatale	forfait	1,00	3.000,00	3.000,00	0,26	1.000,00
6.1.2. Conferenza finale di presentazione dei risultati del programma pilota di screening audiologico universale neonatale	forfait	1,00	3.000,00	3.000,00	0,26	1.000,00
6.1.3. Pubblicazione e divulgazione position paper ASDO	copie	10,00	50,00	500,00	0,04	-
6.1.4. Seminario finale di presentazione dei risultati di progetto presso l'Istituto Nazionale per bambini Sordi - IDF	forfait	1,00	3.000,00	3.000,00	0,26	1.000,00
6.1.5. Stampa materiale divulgativo per seminari di informazione e sensibilizzazione	copie	1.000,00	2,00	2.000,00	0,17	-
6.2. Attività di divulgazione e di sensibilizzazione in Italia						-
6.2.1. Creazione di materiali multimediali e audiovisivi sulle attività di progetto	giorni	60,00	200,00	12.000,00	1,05	-
6.2.2. Attività di diffusione tramite sito web, social network, newsletter e agenzia stampa	mesi	24,00	300,00	7.200,00	0,63	-
6.2.3 seminario finale in Italia con presentazione dei risultati del progetto ed evidenze scientifiche	forfait	1,00	3.000,00	3.000,00	0,26	-
Subtotale Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati				33.700,00	2,94	3.000,00
7. Monitoraggio e valutazione						
7.1. Monitoraggio						
7.1.1. Monitoraggio interno	anno	2,00	8.000,00	16.000,00	1,39	-
7.2. Valutazione di medio termine indipendente (2% del costo del progetto)	anno	1,00	7.500,00	7.500,00	0,65	-
7.3. Valutazione finale indipendente (2% del costo del progetto)	anno	1,00	15.000,00	15.000,00	1,31	-
Subtotale Monitoraggio e valutazione				38.500,00	3,35	-
Subtotale generale				1.064.960,00	92,76	119.750,00
8. Spese generali (max 8% del Subtotale generale)				83.066,88	7,24	-
TOTALE GENERALE				1.148.026,88	100,00	119.750,00

SINTESI DEL PIANO FINANZIARIO	Costo totale	Contributo AICS	Contributo Proponente CESTAS		Contributo Altri (specificare)	
			Monetario	Valorizzato	Monetario	Valorizzato
1. Risorse umane	299.300,00	227.160,00	15.960,00	35.980,00	15.700,00	4.500,00
2. Spese per la realizzazione delle attività	392.740,00	280.820,00	18.500,00	28.720,00	38.650,00	26.050,00
3. Attrezzature e investimenti	262.000,00	211.700,00	40.300,00	10.000,00	-	-
4. Spese di gestione in loco	23.000,00	5.000,00	6.500,00	11.500,00	-	-
5. Acquisto di servizi	15.720,00	11.970,00	3.750,00	-	-	-
6. Comunicazione, relazioni esterne e divulgazione dei risultati	33.700,00	7.000,00	22.700,00	3.000,00	1.000,00	-
7. Monitoraggio e valutazione	38.500,00	24.875,00	13.625,00	-	-	-
8. Spese generali	83.066,88	83.066,88	-	-	-	0
TOTALE GENERALE	1.148.026,88	851.591,88	121.335,00	89.200,00	55.350,00	30.550,00

10. QUADRO LOGICO			
Logica del progetto	Indicatori oggettivamente verificabili	Fonti di verifica	Condizioni
Obiettivo generale: <i>Contribuire a migliorare l'inclusione socio-economica e l'autonomia dei bambini/e e dei ragazzi/e albanesi con disabilità uditive attraverso lo screening precoce e l'utilizzo di ausili e tecnologie informatiche all'avanguardia, adeguate metodologie educative e metodi innovativi di inserimento lavorativo.</i>	-Il 100% dei neonati dell'Ospedale Pubblico di Tirana viene sottoposto al programma di screening audiologico universale neonatale; -Il 90% dei neonati con disabilità uditive dell'Ospedale Pubblico di Tirana acquisisce autonomia grazie all'utilizzo delle protesi; -Il 60% degli studenti dell'Istituto Nazionale per bambini Sordi (IDF) impara a leggere e scrivere; -Il 60% degli studenti con disabilità uditive che escono dall'IDF di Tirana entra nel mercato del lavoro;	Dati e documentazione dell'Ospedale di Tirana; relazioni dei dirigenti medici; Documenti di Follow-up sui beneficiari di protesi e loro famiglie; testimonianze delle famiglie. Dati del Ministero dell'Istruzione tramite l'Istituto Nazionale per bambini sordi di Tirana e le scuole normali in cui sono presenti bambini con disabilità uditive (documenti test di apprendimento e verifica ripetuti negli anni); Dati del Ministero dell'Istruzione tramite l'Istituto Nazionale per bambini sordi di Tirana e l'ufficio Job Placement che esegue il follow-up.	Accordi di collaborazione chiari e definiti tra CESTAS e partner di progetto, sia Italiani che Albanesi; Supporto del Ministero della Salute tramite l'Ospedale di Tirana per la realizzazione delle attività; Attitudine collaborativa dei target group (operatori sanitari, docenti e famiglie di bambini con disabilità uditive). Stabilità politica; Avanzamento nelle riforme strutturali per accedere all'UE;
Obiettivi specifici: OS1: Contribuire al rafforzamento del sistema ospedaliero pubblico di diagnosi precoce e di intervento sulle disabilità uditive;	-Aumento delle capacità e competenze di 20 funzionari, dirigenti, medici e operatori sanitari del sistema pubblico di Tirana attraverso formazione specifica e visita-studio in Italia: -l'80% del personale formato è in grado di affrontare con professionalità e competenza il programma di screening	- Esiti dei test di ingresso e finali della formazione specifica; - Esiti del test di valutazione al termine della visita-studio in Italia; - Testimonianze audiovisive dei partecipanti alla formazione;	Continuità della volontà politica, disponibilità e impegno dei partners e del Ministero della Salute di adottare le attività e metodologie previste dal progetto e di inserirle nella loro programmazione;

	audiologico universale neonatale; - il 50% dei partecipanti alla formazione sono donne; almeno il 60% del personale formato sottoscrive l'impegno professionale di dare continuità al programma di screening audiologico universale neonatale dopo il termine del progetto. Aumento della capacità del sistema pubblico del distretto di Tirana di attuare politiche di prevenzione e trattamento della disabilità uditiva in età neonatale e pediatrica: - il 100% dei neonati dell'ospedale pubblico di Tirana riceve una diagnosi precoce di disabilità uditiva (13.000 neonati nei due anni); - Il 90% dei neonati con disabilità uditive dell'Ospedale Pubblico di Tirana ha l'opportunità di migliorare le proprie condizioni di vita grazie al posizionamento di protesi auricolari di nuova generazione e il conseguente trattamento logopedico (usando la statistica 2015 circa 30 bambini); - il 100% degli studenti dell'IDF di Tirana riceve una diagnosi certa e realizza i controlli audiologici periodici; - il 30% degli studenti dell'IDF migliora la propria autonomia e condizione di vita grazie alla diagnostica, al posizionamento di protesi auricolari di nuova generazione e terapia logopedica; - 80% delle famiglie dei bambini e ragazzi	- Risultati dei questionari di gradimento somministrati agli utenti degli operatori formati; - documento contenente un position paper da consegnare al Ministero della Salute per l'inserimento dello screening audiologico universale neonatale all'interno del piano di prevenzione nazionale; - Documentazione ospedaliera attestante la realizzazione delle attività (diagnosi, referti, referti di controlli periodici, relazione del logopedista e dei dirigenti medici); - Fatture di acquisto protesi; - Risultati dei questionari di gradimento somministrati alle famiglie dei neonati coinvolti (a campione per l'esecuzione del test e individuale per i casi di posizionamento di protesi); - Relazione della direttrice dell'Istituto per IDF; - Risultati dei questionari di gradimento somministrati alle famiglie degli studenti coinvolti; - Risultati dei questionari di gradimento e documentazione degli incontri di sensibilizzazione e conferenze realizzate; - relazioni di monitoraggio intermedie sulle attività svolte della Ong CESTAS e valutazioni esterne, - relazione di valutazione finale della Ong CESTAS.	Continuità della volontà e disponibilità delle famiglie a seguire il percorso programmato; Politica di premio delle strutture sanitarie verso i partecipanti ai corsi di formazione; Motivazione e impegno dei target group coinvolti nelle attività nel proseguire una volta terminato il progetto. Avanzamento nella Riforma del Sistema Sanitario Pubblico.
--	---	--	--

	sordi dell' Ospedale di Tirana e dell' IDF ha acquisito consapevolezza ed è informato sulle possibilità di migliorare la condizione di vita dei propri figli.		
Obiettivi specifici: OS2: Contribuire allo sviluppo di un'educazione di qualità e inclusiva per i bambini/e e i ragazzi/e con disabilità uditive;	Aumento della qualità dei curriculum scolastici per studenti con disabilità uditive grazie all'introduzione di ICT: - l'80% degli studenti IDF migliora il proprio rendimento scolastico; - l'80% degli studenti con disabilità uditive migliora il grado di interazione con le famiglie e con le persone udenti. Aumento delle capacità e competenze di 30 docenti dell'Istituto per bambini Sordi di Tirana attraverso formazione specifica e visita-studio in Italia: - il 70% del personale docente formato è in grado di affrontare con maggiore adeguatezza e consapevolezza le lezioni in aula; - almeno il 50% dei partecipanti alla formazione sono donne;	- Documento di comparazione delle valutazioni ottenute dagli studenti - prima e dopo l'utilizzo della piattaforma e-learning; - Valutazioni espresse dalla logopedista e psicologa dell'Istituto sui progressi realizzati in seguito all'utilizzo di piattaforma e-learning e applicazione mobile. - Risultati dei questionari somministrati alle famiglie degli studenti con disabilità uditive; - Valutazione della direttrice dell'Istituto per bambini Sordi. - Relazione di monitoraggio e valutazione della Ong CESTAS. - Documento contenente la lista dei docenti selezionati per partecipare alla formazione; - Esiti dei test di ingresso e finali della formazione specifica; - Test di valutazione al termine della visita-studio in Italia; - Testimonianze audiovisive dei partecipanti alla formazione; - Questionari di gradimento somministrati agli studenti e alle famiglie dei docenti formati; - Relazione intermedia sulle attività svolte della Ong CESTAS, - Relazione di monitoraggio e valutazione della Ong CESTAS.	Continuità della volontà politica, disponibilità e impegno dei partners di adottare le attività e metodologie previste dal progetto e di inserirle nella loro programmazione; Continuità della volontà e disponibilità delle famiglie a seguire il percorso programmato; Politica di premio dell'Istituto per bambini sordi di Tirana verso i partecipanti ai corsi di formazione; Motivazione e impegno dei target group coinvolti nelle attività nel proseguire una volta terminato il progetto.

Obiettivi specifici: OS3: Contribuire all'integrazione socio-economica di un gruppo target di ragazzi con disabilità uditive al termine dell'obbligo formativo presso l'Istituto per bambini sordi di Tirana.	Aumento delle capacità e competenze di 30 studenti dell'Istituto per bambini Sordi di Tirana nella formazione professionale: l'80% degli studenti sviluppa capacità e competenze professionali specifiche richieste dal mondo del lavoro; il 50% dei partecipanti alla formazione sono donne; il 60% degli studenti acquisisce conoscenze e competenze specifiche in auto-imprenditorialità e creazione di start-up; il 100% degli studenti ottiene un "grants" per sviluppare un'attività imprenditoriale o una borsa lavoro presso enti/aziende del territorio. Aumento delle opportunità di impiego di studenti con disabilità uditive al termine dell'obbligo formativo: L'Istituto per bambini sordi di Tirana migliora il tasso di occupabilità dei propri studenti che terminano l'obbligo formativo istituendo e attivando uno sportello di Job Placement. Per gli studenti beneficiari del progetto attendiamo un tasso di entrata nel mercato del lavoro almeno pari al 60%.	- Documento contenente la lista degli studenti selezionati per partecipare alla formazione; - Esiti della prova finale della formazione specifica; - Relazione intermedia sulle attività svolte dalla Ong CESTAS; - Relazione di monitoraggio e valutazione della Ong CESTAS. - Risultati dei questionari di valutazione dei beneficiari delle borse lavoro. - Testimonianze audiovisive dei beneficiari; - Risultati dei questionari di valutazione da parte delle aziende e relazioni finali di attività; - Relazione della Direttrice dell'Istituto dei bambini Sordi; - Documento di Follow up per i 30 studenti beneficiari della formazione e grants/borse di studio. - Documento di istituzione dello sportello di Job Placement; - Relazione intermedia sulle attività svolte dalla Ong CESTAS; - Relazione di monitoraggio e valutazione della Ong CESTAS.	Continuità della volontà politica, disponibilità e impegno dei partners di adottare le attività e metodologie previste dal progetto e di inserirle nella loro programmazione; Continuità della volontà e disponibilità dei studenti e famiglie a seguire il percorso programmato; Politica di premio dell'Istituto per personale amministrativo disponibile ad attivare percorsi professionali migliorativi; Motivazione e impegno dei target group coinvolti nelle attività nel proseguire una volta terminato il progetto.
Risultati attesi: R1: Sistema ospedaliero pubblico rafforzato nella diagnosi precoce e nel trattamento delle disabilità uditive;	- l'80% di 20 tra dirigenti medici, pediatri e logopedisti del sistema pubblico di Tirana seguono proficuamente la formazione a Tirana con un tasso di frequenza di almeno il 75% e partecipano proficuamente alla visita-studio in Italia con un tasso di frequenza alle attività del 90%; il 60% dei beneficiari della formazione sottoscrive l'impegno professionale di dare continuità	Registri presenze della formazione in aula a Tirana; Biglietti aerei, prenotazioni e programmi della visita studio in Italia; Registri presenze delle visite didattiche realizzate in Italia; Documento contenente il protocollo diagnostico sullo screening audiologico universale neonatale e testimonianza dei dirigenti medici dell'ospedale	Interesse e disponibilità del personale medico e direttivo di partecipare ai programmi di formazione con le modalità didattiche previste; Appoggio delle Autorità locali per promuovere la partecipazione del personale

	al programma di screening audiologico universale neonatale dopo il termine del progetto. Firma in parallelo un position paper da presentare al Ministero della Salute per l'inserimento del programma di screening audiologico universale neonatale all'interno del Piano Nazionale della Prevenzione. - 100% dei neonati dell'Ospedale pubblico di Tirana sottoposti al test di OAE (otoacoustic emission) con emissione di diagnosi; 30 protesizzazioni acustiche posizionate per i neonati che NON hanno superato il test OAE; tasso di partecipazione a sedute con logopedista per i 30 neonati protesizzati dell'80%; - il 80% delle famiglie di bambini con disabilità uditive partecipa agli incontri pubblici con personale sanitario per conoscere le opportunità di miglioramento delle condizioni di vita dei loro figli; - il 50% degli operatori sanitari che hanno seguito la formazione e il 50% delle famiglie coinvolte nella protesizzazione partecipano alla conferenza pubblica presso il Ministero della Salute per la presentazione dei risultati del progetto e presentazione del position paper;	di Tirana; Documento contenente il position paper realizzato; - relazioni di monitoraggio intermedie sulle attività svolte della Ong CESTAS; - relazione di valutazione finale della Ong CESTAS. - Emissione di 13.000 diagnosi audiologiche sui neonati dell'ospedale pubblico di Tirana; - Fattura di acquisto di 30 protesi, referti di avvenuta applicazione di 30 protesi in neonati che hanno avuto una diagnosi positiva di disabilità uditiva, - n. di sedute di logopedia realizzate all'interno delle strutture sanitarie e report del logopedista; - Risultati dei questionari di gradimento somministrati alle famiglie dei neonati coinvolti (a campione per l'esecuzione del test e individuale per i casi di posizionamento di protesi); - n. test di verifica periodici del corretto funzionamento delle protesi e documento rilasciato; - n. controlli periodici e referti rilasciati; - n. e programma delle conferenze realizzate e documentazione fotografica, video; - Programma conferenza, registri partecipanti, documentazione fotografica e video, atti della conferenza; - documento del position paper da presentare al ministero; - relazioni di monitoraggio intermedie sulle attività svolte della Ong CESTAS; - relazione di valutazione finale della Ong CESTAS.	sanitario al programma di screening universale; Disponibilità di attivare convenzioni e protocolli sanitari; Disponibilità dei funzionari e Ministro ad attivare politica di prevenzione in campo uditivo; Volontà del governo di procedere verso riforme strutturali anche in campo sanitario; Interesse delle comunità e famiglie a partecipare alle attività di informazione e sensibilizzazione; Rapporti collaborativi con autorità locali.
--	---	--	--

	- 100% degli studenti dell'Istituto per bambini Sordi di Tirana vengono sottoposti al test di OAE e ricevono controlli periodici; il 30% degli studenti viene protesizzato (circa 34); il 80% delle famiglie di studenti sordi partecipa agli incontri con personale sanitario finalizzati al corretto utilizzo di protesi e all'importanza di eseguire la manutenzione delle protesi e controlli periodici.	Risultati dei questionari di gradimento somministrati alle famiglie degli studenti coinvolti; - 115 diagnosi emesse da parte di operatori sanitari dell'Ospedale pubblico di Tirana; - Fattura di acquisto di 34 protesi e referti di avvenuta applicazione di 34 protesi in gruppo target identificato, - n. di sedute di logopedia realizzate all'interno dell'Istituto e report del logopedista; - n. di incontri di sensibilizzazione, programma incontri, registri presenze dei partecipanti, documentazione fotografica e video, atti degli incontri e testimonianze audiovisive delle famiglie. - relazioni di monitoraggio intermedie sulle attività svolte della Ong CESTAS; - relazione di valutazione finale della Ong CESTAS.	
Risultati attesi: R2: Qualità dell'insegnamento e dei curriculum scolastici per i bambini/e e ragazzi/e con disabilità uditive migliorati grazie all'ausilio delle ICT e di metodologie didattiche innovative;	Piattaforma e-learning migliorata e arricchita nei contenuti dell'80%; l' 80% degli studenti con disabilità uditive utilizzano in modo proficuo la piattaforma e-learning a supporto dell'attività di formazione in aula; il 30% degli studenti sordi decide di implementare la piattaforma didattica inserendo contenuti di tipo ludico e di svago come favole e giochi di memoria; -80% degli studenti con disabilità uditive e le loro famiglie scaricano l'applicazione per smartphone, il 50% dei genitori degli studenti sordi utilizza l'applicazione mobile	N. di nuove sezioni della piattaforma create e/o aggiornate, N. di vocaboli inseriti, N. di materie curriculari attivate; Registri presenze con verifica dell'utilizzo della piattaforma come strumentazione d'aula; Documento di avvenuta consegna dell'applicazione mobile; Documento riportante il numero di applicazioni mobile scaricate dagli utenti; Risultati dei questionari di gradimento somministrati agli studenti sordi; Risultati dei questionari di gradimento somministrati ai genitori degli studenti sordi (a campione);	Interesse e disponibilità del personale docente di partecipare ai programmi di formazione con le modalità didattiche previste; Appoggio della controparte locale per promuovere la partecipazione del personale docente; Interesse e disponibilità del personale docente di partecipare

	con i propri figli; -30 docenti dell'Istituto per bambini Sordi di Tirana seguono proficuamente la formazione a Tirana con un tasso di frequenza di almeno il 75% e partecipano proficuamente alla visita-studio in Italia con un tasso di frequenza alle attività del 90% ; -l'80% dei docenti dell'istituto per bambini sordi di Tirana si ritiene soddisfatto della formazione erogata e visita in Italia. - l' 80% del personale formato è sensibilizzato sull'importanza dell'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e le utilizza a lezione; il 70% del personale docente formato sperimenta nuove metodologie didattiche, tra cui l'utilizzo della piattaforma e-learning, durante le lezioni in aula.	N. di favole e giochi di memoria inseriti dagli studenti. -Registri presenze della formazione in aula a Tirana; -Biglietti aerei, prenotazioni e programmi della visita studio in Italia; -Registri presenze delle visite didattiche realizzate in Italia; -Questionari di gradimento somministrati ai docenti che hanno preso parte alla formazione; - Copia dei materiali didattici utilizzati in aula per verifica sull'utilizzo di nuove metodologie di insegnamento (e.g. mappe concettuali); - Registro contenente il programma delle lezioni effettuate e il numero di volte che è stata utilizzata la piattaforma e-learning in classe; -Questionari di valutazione dei docenti da parte degli studenti sordi; relazioni di monitoraggio intermedie sulle attività svolte della Ong CESTAS; -relazione di valutazione finale della Ong CESTAS.	all'implementazione della piattaforma e di utilizzarla come supporto didattico principale; Interesse degli studenti e delle famiglie di comunicare in modo più adeguato;
Risultati attesi: R3: Opportunità di inclusione socio-economica per studenti con disabilità uditive che hanno terminato l'obbligo formativo presso l'Istituto per bambini sordi di Tirana aumentate.	- Gli studenti partecipano al programma di formazione professionale con un tasso di presenza del 75%; - Gli studenti partecipano al programma in sviluppo dell'imprenditorialità con un tasso del 75%; -il 100% degli studenti ottengono un grants per una start-up di impresa o una borsa lavoro; - il 60% dei beneficiari continua a collaborare con le aziende/ente ospitanti al termine della borsa lavoro o con contatti	-Registri presenze; -N. di attestati di qualifica professionale rilasciati; -% di studenti che superano la prova finale; -Risultati dei questionari di valutazione somministrati agli studenti coinvolti. - Copia del materiale didattico e testi utilizzati; - N. di Business Plan elaborati e qualità degli stessi; - N. di grants erogati e N. di borse lavoro attivate; - N. Convenzioni attivate tra Istituto per bambini Sordi e aziende/organizzazioni; - Documento di attivazione di un tutor aziendale	Interesse e disponibilità degli studenti e delle famiglie a partecipare ai programmi di formazione professionale con le modalità didattiche previste; Appoggio della controparte locale per promuovere la partecipazione degli studenti;

	acquisiti per suo tramite; - l'80% delle valutazioni dei datori di lavoro sono positive; - il 60% degli studenti che terminano l'obbligo formativo si avvalgono dello sportello di Job Placement per l'incontro domanda-offerta attivato all'interno dell'Istituto per bambini sordi di Tirana.	e relazione finale da parte dell'azienda; - Risultati dei questionari di valutazione dei beneficiari delle borse lavoro. - Testimonianze audiovisive dei beneficiari; - Elenco di aziende ed organizzazioni interessate ad attivare borse lavoro; - Database di profili di studenti con disabilità uditive che terminano l'obbligo formativo dopo analisi attitudinale; - Schema tipo di convenzione; - Relazione della Direttrice dell'Istituto dei bambini Sordi - Relazione intermedia sulle attività svolte dalla Ong CESTAS; - Relazione di monitoraggio e valutazione della Ong CESTAS.	Interesse e disponibilità degli studenti e delle famiglie ad iniziare un percorso lavorativo fuori casa; Interesse della controparte locale e delle famiglie ad attivare un servizio di Job placement per avvicinare gli studenti al mondo del lavoro;
--	---	---	--

Attività A.1.1 Formazione di dirigenti, medici e operatori sanitari del sistema pubblico di Tirana sul modello dello screening audiologico universale neonatale con visita studio in Italia (almeno il 50% donne)	Risorse Umane: 1.2. Personale internazionale di breve termine 1.2.2. Esperto in programmi formativi CESTAS (senior), 1.2.3. Esperto in programmi socio-sanitari CESTAS (senior), 1.2.6. Esperti in pianificazione dei servizi socio-sanitari a sostegno delle disabilità sensoriali (senior) 1.3. Personale locale di lungo termine 1.3.3. Medico coordinatore scientifico locale (senior) part-time 1.4. Personale locale di breve termine 1.4.3. Interprete e traduttrice dall'Italiano all'albanese e viceversa (senior). Risorse fisiche: voli aerei e assicurazioni per personale internazionale di breve termine (tecnico), 2.3.1. Trasporto locale a Tirana per staff Cestas e consulenti internazionali e locali 2.7.1 Corso di formazione di 50 ore per 20 dirigenti, medici e operatori sanitari del sistema pubblico di Tirana (aule, docenza, materiale didattico, segreteria didattica e organizzativa, tutor d'aula etc) Euro + 2.7.2. Borsa di Studio per visita di 7 gg in l' Italia per 20 dirigenti, medici e operatori sanitari del sistema pubblico di Tirana (volo A/R+assicurazione+vitto e alloggio+trasporti+docenza etc).	Costi: 85.340,00	
	Risorse Umane: 1.2. Personale internazionale di breve termine 1.2.3. Esperto in programmi socio-sanitari CESTAS (senior) 1.2.4. Medico audiologo esperto in	Costi: 250.300,00	
A.1.2. Realizzazione di un			

45

A.1.4. Realizzazione di un programma di informazione e sensibilizzazione per le famiglie e la cittadinanza sul tema della disabilità uditiva e le modalità di trattamento; A.1.5. Attività di Advocacy per l’inserimento del programma di screening audiologico neonatale all’interno del Piano Nazionale di Prevenzione Albanese. A.2.1. Potenziamento della piattaforma e-learning a supporto della formazione in aula e creazione di un’applicazione mobile scaricabile gratuitamente;	aerei e assicurazioni per personale internazionale di breve termine (tecnico), 3.4.2. Acquisto di 40 protesi auricolari di nuova generazione per studenti dell'Istituto per sordi di Tirana quota parte di 3.4.3. Fornitura di pile per protesi auricolari per 70 utenti per 2 anni (120 pile/anno al costo di 100 euro/anno * 70 utenti * 2 anni), 3.4.5. Acquisto audiometro per controlli audiologici all'interno dell'Istituto per bambini sordi di Tirana 3.4.6. Contratto di manutenzione con impresa erogatrice di strumentazione audiometrica e protesi per 5 anni, 6.1.4. Seminario finale di presentazione dei risultati di progetto presso – IDF Risorse Umane: 1.3. Personale locale di lungo termine 1.3.7. Segreteria organizzativa controparte locale IDF (senior) 1.3.10. Traduttrice dall'albanese alla lingua dei segni albanese (senior) 1.4. Personale locale di breve termine (tecnico) 1.4.4. Esperto in attività di sensibilizzazione e informazione (junior) 2.7.10. Campagna di informazione e sensibilizzazione per famiglie e cittadinanza sulle disabilità uditive, 6.1.5. Stampa materiale divulgativo per seminari di informazione e sensibilizzazione. Risorse Umane: 1.4. Personale locale di breve termine (tecnico) 1.4.5. Consulente esperto per elaborazione e redazione position paper. Risorse Fisiche: 2.5.1. Affitto aula attrezzata per incontro tra medici per elaborazione risultati dei programmi di screening e redazione position paper. 5.1.1. Realizzazione di un Position Paper da presentare al Ministero Salute (rimborsi spese per 20 medici * 4 incontri), 6.1.3. Pubblicazione e divulgazione position paper Risorse Umane: 1.2. Personale internazionale di breve termine 1.2.2. Esperto in programmi formativi (senior) CESTAS, 1.3. Personale locale di lungo termine 1.3.6. Esperto in metodologie didattiche e tecnologie E-learning per implementazione piattaforma (senior) 1.3.10. Traduttrice dall'albanese alla lingua dei segni albanese (senior) 1.4.1. Esperti in ICT e creazione applicazione mobile (senior) 1.4.2. Docenti per implementazione piattaforma e-learning per studenti sordi (senior). voli aerei e assicurazioni per personale internazionale di breve termine (tecnico) 2.3.1. Trasporto locale a Tirana per staff e consulenti internazionali e locali, 3.4.7	Costi:15.000 Euro Costi: 12.500 Euro Costi:31.130,00	
---	---	--	--

A.2.2. Formazione e accompagnamento per i docenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana sui modelli e tecniche innovativi di insegnamento con visita studio in Italia. A.3.1. Realizzazione di corsi di formazione professionale per studenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana che hanno terminato l'obbligo formativo; A.3.2. Realizzazione di un programma di formazione e coaching sull'auto imprenditorialità	Rinnovo host per piattaforma e-learning. Risorse Umane: 1.2. Personale internazionale di breve termine 1.2.2. Esperto in programmi formativi CESTAS (senior) 1.3. Personale locale di lungo termine 1.3.7. Segreteria organizzativa controparte locale IDF (senior) 1.4. Personale locale di breve termine 1.4.3. Interprete e traduttrice dall'Italiano all'albanese e viceversa (senior) voli aerei e assicurazioni per personale internazionale di breve termine 2.3.1. Trasporto locale a Tirana per consulenti internazionali e locali, 2.7.5. Corso di formazione di 50 ore per 30 docenti e assistenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana (aule, docenza, materiale didattico, segreteria didattica e organizzativa, tutor d'aula etc), 2.7.6. Borsa di studio per visita di 7 gg in l'Italia per 30 docenti e assistenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana (volo A/R+assicurazione+vitto e alloggio+trasporti+docenza etc) Risorse Umane: 1.2. Personale internazionale di breve termine 1.2.2. Esperto in programmi formativi CESTAS (senior), 1.2.7. Esperto in formazione professionale - VET- per soggetti con disabilità (senior) 1.3. Personale locale di lungo termine 1.3.7. Segreteria organizzativa controparte locale IDF (senior), 1.3.8. Responsabile didattico/a corsi di formazione professionale (Junior) IDF, 1.3.10. Traduttrice dall'albanese alla lingua dei segni albanese (senior) 1.4. Personale locale di breve termine 1.4.3. Interprete e traduttrice dall'Italiano all'albanese e viceversa (senior) voli aerei e assicurazioni per personale internazionale di breve termine 2.3.1. Trasporto locale a Tirana per consulenti internazionali e locali, 2.3.2. Trasporto locale per 30 beneficiari corso di formazione professionale e coaching sull'auto-imprenditorialità (30 studenti per 30 euro/mese *6 mesi), 2.7.7. Corsi di formazione professionale di 300 ore per 30 studenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana che hanno terminato l'obbligo formativo (aule, docenza, materiale didattico, segreteria didattica e organizzativa, tutor d'aula etc) Risorse Umane: 1.2. Personale internazionale di breve termine 1.2.8. Esperto in impresa sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - coaching per sportello Job Placement (senior) 1.3. Personale locale di lungo termine 1.3.7.	Costi:110.710,00 Costi: 89.660,00 Costi: 26920	
--	---	--	--

e creazione di start-up per studenti dell'Istituto per sordi di Tirana che hanno terminato l'obbligo formativo;	Segreteria organizzativa controparte locale IDF (senior), 1.3.8. Responsabile didattico/a corsi di formazione professionale (Junior) IDF, 1.3.10. Traduttrice dall'albanese alla lingua dei segni albanese (senior) 1.4. Personale locale di breve termine 1.4.3. Interprete e traduttrice dall'Italiano all'albanese e viceversa (senior) voli aerei e assicurazioni per personale internazionale di breve termine 2.3.1. Trasporto locale a Tirana per consulenti internazionali e locali, 2.3.2. Trasporto locale per 30 beneficiari corso di formazione professionale e coaching sull'auto-imprenditorialità (30 studenti per 30 euro/mese *6 mesi), 2.7.8. Formazione e coaching sull'impresa sociale e sviluppo di auto-imprenditorialità per 30 studenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana che hanno terminato l'obbligo formativo (aule, docenza, materiale didattico, tutor d'aula etc).	Costi: 11.610,00	
3.3. Attivazione di uno sportello di Job Placement per l'incontro tra domanda e offerta all'interno dell'Istituto per bambini sordi di Tirana.	Risorse Umane: 1.2. Personale internazionale di breve termine 1.2.8. Esperto in impresa sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - coaching per sportello Job Placement (senior), 1.3.10. Traduttrice dall'albanese alla lingua dei segni albanese (senior) 1.3. Personale locale di lungo termine: 1.3.9. Responsabile sportello Job placement (senior) IDF, 1.4. Personale locale di breve termine 1.4.3. Interprete e traduttrice dall'Italiano all'albanese e viceversa (senior) voli aerei e assicurazioni per personale internazionale di breve termine, Trasporto locale a Tirana per consulenti internazionali e locali		
A.3.4. Attivazione di borse lavoro presso Enti/aziende o erogazione di grant per iniziare un attività imprenditoriale per studenti coinvolti nel programma di formazione e accompagnamento;	Risorse Umane: 1.2. Personale internazionale di breve termine 1.2.8. Esperto in impresa sociale e inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - coaching per sportello Job Placement (senior). 1.3. Personale locale di lungo termine 1.3.9. Responsabile sportello Job placement (senior) IDF, 1.3.10. Traduttrice dall'albanese alla lingua dei segni albanese (senior) voli aerei e assicurazioni per personale internazionale di breve termine, Trasporto locale a Tirana per consulenti internazionali e locali. , 2.7.9. Erogazione di grants e borse lavoro per 3 mesi per 30 studenti dell'Istituto per bambini sordi di Tirana che hanno partecipato alla formazione professionale.		
Attività trasversali (Coordinamento, Monitoraggio e valutazione, Comunicazione e visibilità)	Risorse Umane: 1.2.1. Capo Progetto CESTAS (senior), 1.5.1 Logista part-time, 2.4.1. Missioni di monitoraggio CESTAS (senior), 7.1. Monitoraggio interno CESTAS Personale tecnico di supporto: 1.5.1. logista part-time (senior). Risorse fisiche: 3.5.1 Acquisto pc portatile per ufficio Tirana 3.5.2 Acquisto	Costi: 255.466,00	

	stampante/scanner per ufficio Tirana 4.2.1. Affitto ufficio CESTAS a Tirana 4.3.1. Utenze ufficio CESTAS Tirana (compreso abbonamento Internet), 4.1.1. Cancelleria e piccole forniture per ufficio CESTAS a Tirana. 2.1.1.9. Assicurazione viaggi e voli aerei per missioni di monitoraggio CESTAS (senior), 5.2.1 costi per transazioni e bonifici dall'Italia, 5.3. Revisione contabile ai sensi della normativa italiana (2% del costo del progetto) 5.4. Revisione contabile in loco; 6.2.1. Creazione di materiali multimediali e audiovisivi sulle attività di progetto, 6.2.2. Attività di diffusione tramite sito web, social network, newsletter e agenzia stampa, 6.2.3 seminario finale in Italia con presentazione dei risultati del progetto ed evidenze scientifiche, 7.2. Valutazione di medio termine indipendente (2% del costo del progetto), 7.3. Valutazione finale indipendente (2% del costo del progetto). Spese generali		
--	---	--	--